ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e ... L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione ... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti antic... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A ... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale ... nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gra... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono ma...scritti.

...pedizior... n abb. p...
Spett.
A. F.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, ... industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 19 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6147

LA GUERRA SUL FRONTE EST PRATICAMENTE FINITA

Congiunzione a Brest Litowsk

delle truppe tedesche e sovietiche

Una dichiarazione comune sull'accordo delle due Potenze circa i compiti dei rispettivi eserciti operanti in Polonia

BERLINO, 18

Il *D. N. B.* comunica:

Oggi tra reparti tedeschi e reparti sovietici ha avuto luogo la prima presa di contatto presso Brest-Litowsk. I due comandanti si sono scambiate le visite e le cortesie di uso.

Il *D. N. B.* comunica inoltre:

Il Governo del Reich e il Governo dell'Unione sovietica hanno fatto una comune dichiarazione nella quale si dice che l'azione delle truppe tedesche e delle truppe russe operanti nella Polonia non mira affatto a fini in contradizione con lo spirito e la lettera del patto di non aggressione concluso tra la Germania e l'Urss. Al contrario il compito di queste truppe è di ristabilire in Polonia l'ordine e la tranquillità che, in seguito al disfacimento dello Stato polacco, sono venuti meno e di aiutare la popolazione polacca nel nuovo ordinamento della sua vita nazionale.

Il comunicato sovietico

MOSCA, 18

La mattina del 17 settembre le truppe dell'Esercito sovietico hanno passato la frontiera su tutta la linea occidentale dalla Dvina occidentale (frontiera dell'U.R.S.S. con la Lettonia) fino al fiume Dniester (frontiera dell'U.R.S.S. con la Romania).

Respingendo deboli resistenze di truppe di avanguardia e delle riserve dell'Esercito polacco, le truppe sovietiche hanno raggiunto la sera del 17 settembre, a nord della Russia bianca occidentale, la città di Glouboukoe, la stazione di Parafianovo.

In direzione di Baranoviczi, le unità dell'Esercito sovietico hanno passato il fiume Niemen ed occupato Korelice, Poloneczka, il nodo ferroviario di Baranoviczi e Snov.

A sud dell'Ucraina occidentale, le truppe sovietiche hanno occupato le città di Rowno, Dubno, Zbarai, Tarnopol, Kolomea.

L'aviazione sovietica ha abbattuto sette aeroplani da caccia polacchi ed ha costretto ad atterrare tre aeroplani da bombardamento, i cui equipaggi sono stati arrestati.

Ovunque la popolazione accoglie le truppe sovietiche con giubilo.

pioggia che cade incessantemente dalla notte scorsa, ha impedito un rapido svolgersi dell'avanzata sovietica. In tutti i casi è stato possibile sapere che una colonna delle truppe russe, partita da Calomnja, è riuscita a raggiungere, senza troppe difficoltà, la città di Sniatyn, che si trova proprio sul ciglio della frontiera con la Romania.

Un'altra colonna, che è partita dalla stessa località, si trova sulla strada di Kuty, che fino a ieri mattina era stato uno dei centri provvisori del Governo polacco. Sul corso delle operazioni svolte nella Galizia dalle truppe sovietiche si apprende anche che nessuno scontro vi è stato contro le truppe polacche. Esse si sono quasi dappertutto ritirate all'avanzata delle truppe sovietiche, mentre gli ufficiali sovietici, appena arrivano nei vari centri, adunano la popolazione e parlano dei compiti delle truppe russe, compiti — essi dicono — di pace e tranquillità per tutti.

Il comunicato germanico

Concentramento di forze per "un'altra missione"

BERLINO, 18

Il Comando Supremo dell'Armata comunica:

«La campagna polacca volge alla fine. Dopo l'accerchiamento completo di Leopoli e dopo la conquista di Lublino, parte dell'Armata orientale tedesca si trova sulla linea Leopoli-Wlodzimierz-Brest-Bialystok, avendo così occupato gran parte della Polonia.

Nelle retrovie si trovano ancora dei distaccamenti dispersi dell'esercito polacco. Essi vengono distrutti o fatti prigionieri.

Da Varsavia per mezzo della radio è stato pregato ieri l'Alto Comando tedesco di ricevere un parlamentare polacco. L'Alto Comando tedesco ha accettato. Alla mezzanotte di ieri nessun parlamentare si era ancora presentato.

L'aviazione tedesca ha attaccato con successo le forze polacche circondate a sud-ovest di Wyszogrod. L'aviazione polacca non si è più fatta viva in nessuna parte del fronte. L'armata aerea tedesca ha compiuto così la parte essenziale della sua missione.

Numerose unità dell'aviazione e dell'artiglieria antiaerea sono state ora concentrate e sono pronte per un'altra missione. Nel settore ovest nessuna operazione di qualche importanza. Un aereo francese è stato abbattuto da un caccia tedesco presso Saarbrücken. Nessun attacco aereo è stato effettuato ieri contro il territorio tedesco.

Il «D. N. B.» comunica:

I resti frantumati della sconfitta armata polacca sono in visibile via di dissolvimento. Truppe tedesche avanzano in direzione di Drohobycz, Matierow e Kransnystaw. Intorno a Lublino si combatte. Le truppe polacche che si trovano ad est di Lublino hanno tagliata la ritirata in direzione est.

I bollettini francesi

PARIGI, 18

Il comunicato di guerra N. 29 delle armate francesi dice:

Notte calma sull'insieme del fronte. Attività locale degli elementi di contatto.

Il comunicato di guerra N. 30 delle armate dice:

Attività di artiglieria su diversi punti del fronte ed in particolare nella regione a sud di Sarrebruck. Un sottomarino nemico è stato attaccato con successo dalle nostre forze marittime.

La situazione militare

Lungo le direttrici accennate ieri, le armate moscovite hanno iniziato la loro penetrazione in territorio polacco, debolmente contrastate qua e là nel loro cammino. Mentre le truppe del settore più settentrionale hanno proceduto nella zona contestata della Lituania, occupando Vilno, più a sud — nei paesi abitati da russi bianchi — l'avanzata delle colonne centrali è stata più sollecita, e la meta comune di Brest-Litowsk è ormai quasi raggiunta, con uno spostamento in linea d'aria di circa 200 km., il che dimostra il larghissimo impiego di unità motorizzate. Infine nella Podolia e nella Galizia orientale, tagliate le comunicazioni con la Romania, i reparti moscoviti si sono avvicinati a Leopoli.

Contemporaneamente le armate tedesche hanno raggiunto la linea da noi designata qualche giorno fa, da Bialystock per Brest-Litowsk, il corso del Bug e Leopoli, lasciando dietro a sè nuclei sempre minori di resistenza dell'esercito polacco, principali fra essi quello di Varsavia — che attende angosciata la sua sorte — e quello già raccolto attorno a Kutno e ormai seriamente intaccato. In parecchie località le truppe russe hanno già preso contatto con quelle germaniche.

La campagna di guerra contro la Polonia si può quindi considerare esaurita. Di fronte al crollo rapidissimo e del tutto inatteso, cui è di scarso conforto il bel contegno della truppa e dei quadri inferiori, sta la totale vittoria tedesca, che non ha quasi riscontro nella storia militare, per la sua rapidità e per il pieno continuo successo. In meno di tre settimane alcune unità hanno percorso, combattendo e manovrando, più di 500 km., e tutte le colonne hanno raggiunto i loro obbiettivi, ad onta delle resistenze avversarie, delle scarse e malagevoli comunicazioni e degli ostacoli non lievi incontrati in cammino. L'avvenire ci dirà le ragioni del fulmineo disastro polacco che oggi, ancora, ci lascia increduli e stupiti.

La prima fase della guerra è così conclusa, e l'apparato militare tedesco, nel quale le scarsissime perdite sono largamente controbilanciate dall'elevatissimo morale conseguente alla vittoria, si può considerare intatto. La Francia e l'Inghilterra hanno lasciato trascorrere questo primo periodo senza approfittarne in verun modo, ed ora la partita si presenta limpida e precisa per lo svolgimento del secondo tempo. Obiettivamente giudicando, noi riteniamo che — almeno per il momento — la forza militare terrestre ed aerea della Germania sia nettamente superiore a quella francese, cui è finora e forse ancora per qualche tempo, di ausilio piuttosto limitato la collaborazione effettiva britannica.

L'iniziativa dell'attacco dovrebbe logicamente toccare ai franco-inglesi, che hanno dichiarato la guerra e che si propongono di spingerla fino alla distruzione del regime hitleriano: in questo caso la superiorità tedesca verrebbe ancor più avvantaggiata dal fatto di doversi soltanto difendere, contro un'offensiva portata da forze già inizialmente inferiori.

Ma la logica, in guerra, non è sempre la guida delle azioni dei belligeranti, e non è pertanto da escludere che l'ipotesi ora affacciata non si verifichi, o che entrino in gioco altri fattori, portando così a soluzioni del tutto impensate. Di qui, il mestiere del profeta diventa terribilmente rischioso.

Gen. ALDO CABIATI

I pieni poteri al Governo jugoslavo

Riesame dei rapporti con l'Urss

BELGRADO, 18

Basandosi sull'art. 119 della Costituzione, considerata la situazione di emergenza che deriva dalla situazione internazionale, la Reggenza ha concesso al Governo attuale i pieni poteri. Dopo lo scioglimento del Parlamento e del Senato, avvenuti in seguito alla conclusione dell'accordo serbo-croato non era, infatti, possibile prevedere quando sarebbero state indette le nuove elezioni.

Nei circoli ufficiosi intanto, viene smentita la notizia riportata da alcuni giornali stranieri secondo cui un delegato jugoslavo sarebbe stato in missione speciale nella Russia. Si aggiunge tuttavia che, dato il mutamento intervenuto nella situazione internazionale e il riavvicinamento germano-russo, la Jugoslavia, solo Paese dei Balcani che non abbia ancora riconosciuto la Russia, prenderà a suo tempo in esame il ristabilimento dei rapporti col Governo di Mosca.

Sommergibili polacchi
Uno ripara in Svezia e uno fugge dall'Estonia

STOCCOLMA, 18

Un altro sommergibile polacco il «Rys» di 980 tonn. in perfetto stato e con 54 uomini di equipaggio è giunto nel porto di Sandham. Il sommergibile è stato sequestrato e l'equipaggio internato.

TALLINN, 18

Il sottomarino polacco «Orzel» che si era rifugiato nelle acque militari estoni, eludendo la vigilanza cui era stato sottoposto, è riuscito oggi a fuggire conducendo a bordo anche le guardie estoni. Il sottomarino è stato inseguito inutilmente da apparecchi e da navi da guerra.

S. E. Bastianini Ambasciatore a Londra

ROMA, 18

Con decreto in corso, S. E. Giuseppe Bastianini è stato nominato Ambasciatore a Londra.

Giuseppe Bastianini è nato a Perugia l'8 maggio 1899. Ardito di guerra, fu il primo segretario della Federazione fascista dell'Umbria. Nel 1926 fu chiamato dal Duce a regge il Sottosegretariato di Stato per l'Economia Nazionale. Nominato nel novembre del 1928, Ministro plenipotenziario e inviato straordinario fu destinato a Tangeri indi trasferito a Lisbona e successivamente ad Atene. Il 12 agosto 1932 veniva promosso Ambasciatore e destinato a Varsavia. Il 9 giugno 1936 ritornava in Patria per assumere la carica di Sottosegretario agli Esteri.

L'orario fissato a Roma per la distribuzione del gas

ROMA, 18

In seguito alle disposizioni che limitano l'uso del gas e in relazione all'orario unico degli uffici pubblici, la distribuzione del gas a Roma è stata fissata a decorrere dal giorno 21 corrente, nelle seguenti ore: dalle ore 6.30 alle 8, dalle 11 alle 15 e dale 19.30 alle 21.

Gli esami di ottobre
L'apertura delle scuole avverrà alla data fissata

ROMA, 18

In tutte e scuole del Regno si sono iniziati stamane gli esami della sessione di ottobre. Frattanto continuano presso i vari istituti le iscrizioni degli allievi per i corsi 1939-40. L'anno scolastico si inizia il 16 ottobre prossimo.

Hitler parlerà oggi a Danzica

DANZICA, 19

La tenace resistenza dei polacchi concentratisi sulle colline intorno a Danzica non accenna a diminuire. Sulle posizioni da essi tenute si concentra ininterrottamente il fuoco dell'artiglieria germanica.

Intanto Gdynia va assumendo un nuovo aspetto. I nomi delle strade e le insegne sono stati già cambiati, sostituendovi la lingua tedesca alla lingua polacca. A Danzica il Gauleiter Forster ha dato il via ai lavori per la costruzione della autostrada che congiungerà Danzica alla Germania. In tali lavori vengono occupati centinaia di operai; specialmente numerosi vi attendono gli operai già addetti ai lavori del porto rimasti senza lavoro essendo paralizzata, a causa della situazione politica, ogni attività.

Fulminea si è sparsa la notizia data dalla radio che oggi il Führer giungerà a Danzica. Il Gauleiter Forster ha emanato un proclama nel quale invita i danzichesi a preparare al Führer un ricevimento tale da superare qualsiasi altra manifestazione del genere fatta finora. La giornata odierna è dichiarata festa nazionale. Il lavoro sarà sospeso e le scuole rimarranno chiuse. Il Führer dimorerà al Casino Hotel a Zappot, da dove, in automobile, traverserà Oliva e Lansfuhr fino a Danzica, dove pronuncierà un discorso a Langermarkt. Quindi a Krantor, su una nave della Marina da guerra tedesca, visiterà il porto danzichese, scendendo fino alla Westerplatte, teatro, come è noto, di un'altra tenace resistenza polacca. Vivace è l'attesa per il discorso che Hitler pronuncierà a Danzica, e la popolazione entusiasta prepara accoglienze grandiose in suo onore.

Secondo notizie non controllate, una rivolta è scoppiata a Varsavia in seguito a dissensi scoppiati tra la popolazione civile, che vuole arrendersi, e gli elementi militari che vogliono continuare la resistenza e imporre agli abitanti il sacrificio della città. Fino a questo momento nessun parlamentare polacco si è presentato alle linee tedesche. Il Führer ha dato ordine di aspettare ancora. Finora l'aviazione e l'artiglieria germaniche non hanno aperto il fuoco sopra la città.

Il Governo fuggiasco in viaggio per Bucarest

I domicili obbligatori fissati a ogni personalità
La prossima definitiva destinazione sarebbe Parigi

CERNAUTZI, 18

Una notte senza pace è stata quella ultima scorsa. A migliaia e migliaia, senza un attimo di sosta, sono passate per la città automobili da turismo, motociclette, automezzi, che squarciavano con un rumore assordante il silenzio triste che incombeva su questa città che ha vissuto tutta intera l'avventura polacca non soltanto come spettatrice.

In treno speciale

Migliaia e migliaia sono state le persone — civili e militari — che sono riuscite a raggiungere Cernautzi dopo aver compiuto un viaggio pieno di avventure per bombardamenti e strade interrotte, sotto una pioggia torrenziale, in condizioni particolarmente precarie dal punto di vista fisico, data l'assoluta mancanza di generi alimentari nella zona.

Oggi, alle ore 15, il Presidente della Repubblica polacca, Mosciki, e tutti i membri del Governo, con un treno speciale, hanno lasciato Cernautzi per Bucarest. Il colonnello Beck aveva convocato qui, per questa mattina alle undici, il corpo diplomatico già accreditato a Varsavia. Il Governo romeno ha vietato la riunione e quindi il corpo diplomatico lascierà Cernautzi in giornata.

Il colonnello Beck ha detto a persone, che lo hanno potuto avvicinare, di non sapere ancora quale sarà la destinazione del Governo polacco testè trasmigrato. Si crede tuttavia qui che esso non resterà molto in Romania, in quanto il Governo romeno l'avrebbe già pregato di non prolungare, per nessuna ragione, il soggiorno in Romania. La destinazione più sicura è quindi quella di Parigi. I funzionari dello Stato polacco sono stati oggi internati nella zona di Pascal, i Generali, gli ufficiali superiori nei pressi di Bucarest e la truppa, che ammonta a varie diecine di migliaia di uomini, a Harlau nei pressi di Jassy.

Il Governo romeno, per il tempo della loro residenza nel Paese, ha stabilito il domicilio obbligatorio di Krajova per Moscicki, insieme ai membri della sua famiglia: di Bicaz per Smigly Rydz e i vari membri del Governo fuggiasco. I pochissimi che per ragioni d'ufficio hanno potuto avvicinare le personalità polacche suindicate, hanno rivelato che Moscicki sopporta con grande serenità la sua sorte, mentre il Maresciallo Smigly Rydz era abbattutissimo.

265 aerei discesi in Romania

Nella giornata di ieri 265 aeroplani hanno atterrato in Romania. Una colonna sovietica partita da Kalomya ha raggiunto stasera il posto di confine di Sniatyn. Stamane da un primo calcolo fatto dalle autorità di polizia della frontiera romeno, risulta che 30.000 sono state le persone che nelle ultime 24 ore sono entrate in Romania. In questo numero è compresa una grande quantità di reparti dell'esercito, che sono stati disarmati e che hanno percorso verso le quattro del mattino le vie di Cernautzi senza berretto, con le mostrine strappate dal bavero e senza le stellette sui paramano.

Dal fronte non si hanno oggi molte notizie. Si sa però che la

I russi a Vilno
Avanzata senza scontri

RIGA, 18

Stasera truppe russe hanno raggiunto Vilno, mantenendosi però alla periferia e senza occupare la città. Una settantina di aeroplani polacchi di vari tipi hanno atterrato a Daugavpuls dove sono stati sequestrati dalle autorità lettoni che hanno internato gli equipaggi.

Le truppe russe continuano ad avanzare lungo il confine che fu polacco romeno, in direzione ovest. Il cattivo tempo che è cominciato la notte scorsa ha però costretto i russi a rallentare l'andatura dell'avanzata, che procede comunque su questa parte del fronte senza alcuno scontro sanguinovo contro i polacchi. Le truppe russe, a quanto affermano i profughi, avanzano recando grandi bandiere bianche e dichiarando alle popolazioni di portare la pace e la tranquillità.

Conferma da parte romena della stretta neutralità

Un comunicato del Governo
Rapporti più diretti con Mosca

BUCAREST, 18

La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica:

«Le condizioni speciali nelle quali si sono svolti gli avvenimenti in Polonia nella giornata del 17 settembre, ma anche il fatto che il Governo polacco ha chiesto al Governo romeno di accordare ospitalità al Capo dello Stato e ai suoi Ministri i quali si rifugiano sul nostro territorio, hanno indotto la Romania a conservare anche per l'avvenire l'atteggiamento di stretta neutralità nei confronti degli attuali belligeranti. Il Governo continuerà con tutto il patriottismo a vigilare per la sicurezza e la difesa delle frontiere del Paese».

Re Carol ha ricevuto ieri a Palazzo Reale il Primo Ministro in due udienze.

Tutti i giornali romeni di stamane ad eccezione dell'ufficioso *Romania*, che si astiene da ogni commento, si limitano a riaffermare la ferma decisione della Romania di attenersi ad una stretta neutralità. Solo il *Curentul* commentando il nuovo atteggiamento della Russia scrive:

«L'affermazione della neutralità della Russia dei Soviet implica da parte nostra rapporti più frequenti e diretti con Mosca. Il cambiamento sopravvenuto negli ultimi giorni con l'invio del Ministro romeno Giorgio Devidescu a Mosca indica un'accentuazione naturale delle relazioni romene con la Russia.

L'Ungheria concede asilo
Vettovagliamento dei profughi e disarmo delle truppe

BUDAPEST, 18

Da fonte ufficiosa si comunica quanto segue:

«In seguito agli ultimi avvenimenti, è incominciata questa notte una infiltrazione di profughi in Ungheria. Il Governo ungherese ha deciso di concedere asilo ad elementi borghesi che arrivano dalla Polonia. Ad Ungvar un comitato, presieduto dal barone Berrenyi, provvede all'organizzazione dell'internamento e del vettovagliamento dei fuggiaschi. Secondo i racconti dei profughi anche le truppe polacche avrebbero intenzione di attraversare la frontiera ungherese. I reparti militari che penetrassero eventualmente in Ungheria verranno disarmati alla frontiera.

I giornali pongono in grande rilievo la marcia delle truppe russe in Polonia. Secondo l'*Hetfoe Reggel* l'intervento armato russo ha una importanza eguale alla dichiarazione di guerra anglo-francese contro la Germania ed apre un nuovo capitolo nello sviluppo dell'attuale conflitto.

Piroscafo americano scortato da navi tedesche

NEW YORK, 18

Il piroscafo americano «Scanyork» è attualmente scortato da navi da guerra tedesche attraverso i campi di mine del Baltico.

Verso una nuova carta dell'Europa orientale

Come si profila l'assetto dei territori polacchi - Uno Stato cuscinetto?

BERLINO, 18

La dichiarazione tedesco-sovietica sul perfetto accordo tra le due Potenze circa gli scopi degli eserciti che operano in Polonia, non fornisce alcun ragguaglio su quello che sarà il nuovo assetto dell'immenso territorio della Repubblica ormai in sfacelo, nonostante l'eroica resistenza tuttora opposta da alcune divisioni e da alcune piazzeforti polacche. La Polonia rinata nel 1919, cade venti anni dopo con le armi in pugno, come aveva giurato. Come si deve intendere la odierna dichiarazione tedesco-bolscevica, intesa, come si dice, a dissipare congetture e supposizioni infondate?

Una linea provvisoria

Secondo informazioni raccolte negli ambienti responsabili del Reich, Berlino e Mosca si stanno accordando per il momento sopra una linea militare provvisoria di spartizione, sulla quale non si hanno per il momento particolari di sorta. Quanto alla sistemazione definitiva, nessun accordo evidentemente è stato ancora raggiunto. Non potrebbe infatti essere altrimenti. Fino a quando, il 3 settembre, le Potenze occidentali non dichiararono di considerarsi in istato di guerra con la Germania, Berlino non aveva abbandonato la speranza di una soluzione all'ultimo momento, lasciando alla Polonia la possibilità di vivere. Oggi, tanto Berlino come Mosca, considerano la Polonia come scomparsa dalla carta dell'Europa. La massima parte del suo territorio è occupata dalle divisioni tedesche. Le divisioni sovietiche sono in marcia. Tra pochi giorni le avanguardie dei due eserciti si incontreranno lungo tutti i fronti e vedremo allora quale sarà la provvisoria linea militare cui abbiamo accennato.

La sistemazione definitiva del territorio polacco costituirà il complesso, delicatissimo argomento dei negoziati fra Berlino e Mosca nei prossimi tempi. Vedremo risorgere una Polonia in sedicesimo o assisteremo piuttosto a una vera e propria spartizione? Per ora si è sempre propensi, a Berlino, alla prima soluzione, che assicurerebbe l'esistenza di uno Stato cuscinetto fra il colosso germanico e il colosso russo. Ma da che parte graviterà questo Stato tagliato dal mare, di esigua estensione ed evidentemente debole da ogni punto di vista? La nota sovietica di ieri asseriva che il Governo sovietico si è deciso a far marciare le sue divisioni anche al fine di aiutare il popolo polacco a salvarsi dalla sciagurata guerra in cui i suoi governanti l'hanno precipitato. Mosca si sente forse particolarmente chiamata a una tale missione, sia perchè i polacchi fanno parte della grande famiglia dei popoli slavi, sia perchè la Polonia è stata per lungo tempo soggetta alla dominazione russa. Tutto ciò lascia adito alla supposizione che Mosca pensi a costituire una Repubblica sovietica-polacca: ma sono mere congetture che riferiamo a solo titolo di cronaca.

Indizi

Resta anche a vedere se la Lituania otterrà la restituzione di Vilno e della regione circostante come pare che si vorrebbe a Berlino. Senonchè Vilno è stata oggi raggiunta dai russi. Mentre le truppe tedesche attendono ad annientare gli ultimi centri di resistenza dei polacchi e a rastrellare il territorio occupato dalle bande di franchi tiratori che continuano ad imperversarvi, le armate sovietiche avanzano lungo tutto il fronte, senza quasi incontrare resistenza. Dei movimenti delle truppe russe i più interessanti sono quelli a mezzogiorno. Vi si possono forse ravvisare i primi indizi di quella che sarà la nuova carta dell'Europa orientale. Le divisioni russe marcianti lungo la frontiera romena hanno raggiunto il Nistro e secondo le ultime notizie lo hanno varcato. Ai resti dello sconfitto esercito polacco viene tagliata ogni via di scampo, mentre la Germania sarà divisa dalla Romania dal nuovo territorio sovietico e la Romania stessa vedrà allungato di qualche centinaio di chilometri il suo già lunghissimo confine con l'impero boscevico del quale diventerà confinante anche l'Ungheria in seguito all'annessione da lei fatta nella primavera scorsa dell'Ucraina carpatica ricuperata col definitivo smembramento della Slovacchia.

Le *Münchener Neueste Nachrichten* scrivono a tale proposito: «Nel momento in cui incomincia l'entrata delle truppe sovietiche nelle zone ucraine e russo bianche si è compiuta da parte tedesca, l'occupazione del territorio effettivamente polacco. Il confine fra le nazionalità polacche e quelle russo-bianche e ucraine segue la linea che va da Bialystok a Brest Litowsk e Przemysl».

Bastano questi pochi cenni per intendere la portata delle formidabili ripercussioni che gli avvenimenti di questi ultimi giorni possono avere sull'avvenire dell'Europa. La grande valanga si è messa in moto: solo una sollecita conclusione della pace sarebbe in grado di arrestarla. Che se ne pensa a Berlino? Gli ufficiosi nazionalsocialisti riaffermano oggi unanimi che la Polonia ha cessato di vivere e che spetta solo all'Unione Sovietica e alla Germania di rimettere ordine in quella vasta zona che costituisce il comune spazio vitale delle due Potenze.

Ma ci sono altre considerazioni: E' ormai chiaro come la luce del sole che l'Inghilterra e la Francia non hanno potuto fornire il minimo aiuto alla Polonia. Questo Stato, che tanto Mosca quanto Berlino sono d'accordo nel dichiarare nato morto, non esiste più e non esistendo più viene a mancare ogni fondamento agli accordi e ai trattati conclusi dal suo Governo. Per quali ragioni allora Inghilterra e Francia vorrebbero continuare la guerra contro il Terzo Reich? Probabilmente lo stesso Führer non tarderà a porre personalmente la questione alle Potenze occidentali.

Interrogativi a Londra e Parigi

Gli ufficiosi tedeschi badano a far presente alla Francia che le sue divisioni si dissangueranno veramente dinanzi alla linea di Sigfrido. All'Inghilterra si mettono sotto il naso le gravi perdite fin qui subite in seguito alla guerra sottomarina. Quasi 200.000 tonn. di naviglio mercantile è già andato ai pesci, e oggi una grande nave portaerei. All'Inghilterra si osserva che la neutralità italiana impone la neutralità degli Stati balcanici, che c'è un riavvicinamento fra il Giappone e l'Unione Sovietica, che molte voci si levano negli Stati Uniti contro ogni disegno di riforma della legge sulla neutralità. Insomma, non sarebbe conveniente per Londra e Parigi — si ha l'aria di dire a Berlino — porre fine a una guerra gravida di incognite?

E' lecito supporre che queste argomentazioni le udremo spesso nei prossimi giorni; non è tuttavia il caso di illudersi su una resipiscenza britannica.

MASSIMO CAPUTO

Indicazioni moscovite sul futuro assetto

MOSCA, 18

Nei circoli diplomatici locali si esprime l'opinione che la Russia Bianca e l'Ucraina, fin qui incorporate nella Repubblica polacca, saranno costituite in Repubbliche autonome dell'Unione sovietica con ordinamento costituzionale in tutto analogo a quello delle altre Repubbliche. I pareri sono invece divisi per quanto riguarda la creazione di uno Stato cuscinetto polacco fra la Germania e la Russia sovietica o l'assorbimento da parte del Reich, sia pure con una certa autonomia locale, della Polonia occidentale e centrale creando così una comune frontiera tedesco-sovietica.

Poichè, d'altronde, in questi circoli di opinione si è dato nel pomeriggio molto valore all'ultima frase del comunicato ufficiale di ieri, laddove è detto che le truppe sovietiche sono entrate in Polonia per liberare il popolo polacco dalla guerra in cui è stato trascinato dai suoi dirigenti e per aiutarlo a ripristinare la pace, l'interpretazione decisiva è che tale passo del comunicato di ieri riveli chiaramente che la politica sovietica è orientata verso la ricostituzione di uno Stato cuscinetto polacco.

Una carta pubblicata questa sera dalle *Isvestia* dà qualche indicazione di quello che, secondo i desideri russi, sarà il nuovo confine occidentale dell'Unione. Il comunicato ufficiale di questa sera non dà alcuna indicazione precisa delle posizioni raggiunte dalle forze sovietiche. I giornali e le radio sovietiche si interessano principalmente delle adesioni giunte al Governo dalle industrie, dall'esercito, dai centri intellettuali per la decisione presa ieri mattina. Esse comunicano anche con abbondanza di particolari le accoglienze fatte alle truppe sovietiche dalle popolazioni dei territori occupati. Nessuna indicazione infine è riferita del numero delle truppe impegnate nelle operazioni in Polonia.

La stazioni radio sovietiche fanno del pari frequenti riferimenti agli scopi dell'avanzata sovietica in Polonia identificandoli nel ristabilimento dell'ordine e nell'aiuto alla ricostruzione dello Stato polacco.

Numerosi velivoli sovietici hanno lanciato milioni di manifestini sui territori dell'Ucraina e della Russia bianca che facevano parte del territorio polacco. In essi si afferma che la Russia occupa ora questi territori per proteggere le popolazioni e per liberarle dal giogo polacco.

Intanto si apprende che gravi dissensi si sarebbero manifestati in seno al Comando supremo polacco e che il Generale Sosnkovski, massimo collaboratore del Maresciallo Ridz Smigly, sarebbe fautore di una dittatura militare che è invece, avversata da altri Generali.

Kalinin, Capo del Consiglio Supremo dell'Urss ha diramato un proclama alle truppe sovietiche esortandole ad assolvere coraggiosamente i compiti che sono stati loro affidati ed ha già provveduto al conferimento delle prime decorazioni ai combattenti. Voroscilof si trova sul fronte polacco, dove dirige personalmente le operazioni.

Varsavia non ha risposto e le operazioni riprendono

BERLINO, 18

Il *D. N. B.* comunica: «L'ala destra dell'esercito germanico operante nella Polonia meridionale, avanzando da Sambor in direzione sud-est, ha occupato la località di Drohobycz, la più importante della regione petrolifera. Le operazioni contro la città di Varsavia, temporaneamente sospese nell'attesa dei preannunciati parlamentari, sono state riprese, visto che nessun parlamentare polacco si è presentato alle autorità militari germaniche.

Licenze ai richiamati

per i prossimi lavori di vendemmia e semina

ROMA, 8

Nell'imminente periodo dei lavori per la vendemmia e per la semina del grano è stata autorizzata, a datare dal 20 prossimo venturo, la concessione di licenze per i richiamati addetti all'agricoltura esclusi quelli di guarnigione nelle terre d'Oltremare.

Soldati con la vanga

ROMA, 18

Le misure precauzionali prese dall'Italia sul terreno militare non ci distraggono dalle considerazioni e dai provvedimenti di carattere economico. In Italia, come in Libia, come in tutte le terre dell'Impero, le opere seguono il loro consueto ritmo, rese ancor più fervide oltre che dalla calma e serenità di spirito, dalla maggior necessità che in questi momenti si ha di produrre. Le licenze che sono concesse ai militari per lavori agricoli, rientrano in questo ordine di idee.

E' ovvio che queste licenze, per quanto possano essere numerose, non influiscono in alcun modo sulla efficienza dell'Esercito, non la intaccano minimamente. Coloro che godono di una licenza per attendere al proprio lavoro, che è di fondamentale importanza per la Nazione, sono già moralmente mobilitati. Di essi si può veramente dire che soltanto e momentaneamente mutino settore; da soldati col fucile a soldati con la vanga e con l'aratro. Così che essi sono materialmente e spiritualmente pronti e preparati a tornare là dove sono stati chiamati. D'altronde il momento agricolo è delicato. Stiamo per entrare nell'autunno. Le vendemmie sono imminenti e le campagne devono essere approntate per le semine del grano. I rurali soldati, a cui viene dato la licenza, contribuiranno a garantire al Paese il suo pane e il suo vino. Tipici alimenti italiani e mediterranei.

Londra, Parigi e il fatto nuovo

All'Urss non sarà dichiarata guerra

Impressione in Inghilterra per il siluramento del «Courageous» una fra le più potenti ed utili unità della Marina britannica

LONDRA, 18

L'affondamento della nave portaerei «Courageous» può considerarsi come il primo vero colpo che l'Inghilterra abbia subito direttamente in questa nuova guerra. Tutti coloro che sanno con quanto orgoglio gli inglesi guardano alla loro Marina, comprenderanno facilmente ciò che vuol dire la tragica perdita di una nave fra le più formidabili e le più utili in questo momento, giacchè la «Courageous» rappresentava una magnifica piazza mobile, dalla quale l'Armata aerea poteva operare in pieno oceano. Per di più la perdita del «Courageous» solleva grandi dubbi nei circoli tecnici sulla decantata impossibilità da parte dei sottomarini di attaccare grandi unità munite di doppia chiglia.

Una nave "inattaccabile,,

Il «Courageous», infatti, era munito di un duplice rivestimento in lamiera d'acciaio dopo che era stato trasformato da incrociatore in portaerei. Questa trasformazione era avvenuta soltanto una decina d'anni or sono, ed era costata oltre due milioni di sterline; e i tecnici ritenevano che questa doppia chiglia avrebbe costituito una protezione assoluta contro le torpedini. Sul portaerei avrebbero dovuto trovarsi 1216 uomini fra i quali 468 appartenenti all'aviazione, ma si crede che l'equipaggio non fosse al completo. Tuttavia le perdite devono essere considerevoli.

La bella nave era stata costruita nel 1917 su disegno del famoso costruttore navale Fischer, il quale la progettò appositamente a chiglia poco profonda e con la possibilità di raggiungere oltre trenta nodi all'ora, giacchè egli si riprometteva di fare con essa un'importante operazione navale sulle coste tedesche del Baltico. A questa epoca il «Courageous» era quindi un formidabile incrociatore corazzato, le cui corazze erano di tre pollici di spessore. Al termine della grande guerra, la nave compì un miracoloso viaggio fino in America in meno di quattro giorni dimostrando così le sue ottime qualità di navigazione.

Nel 1924 fu deciso di trasformarlo da incrociatore in portaerei e il lavoro fu terminato nel 1929. La nave stazzava oltre 22.000 tonnellate e su di essa Re Giorgio si è trattenuto per varie ore soltanto sei settimane or sono quando ha ispezionato a Weymouth, il 9 agosto, la flotta di riserva. Sulla stessa nave il Sovrano si era già recato anche l'anno scorso, assistendo ad un concerto in uno dei vasti hangar di bordo.

Requisitorie contro l'Urss

La mossa russa in Polonia solleva nella stampa britannica un tumultuoso coro di indignazione. Non vi sono epiteti forti abbastanza per qualificare i rossi.

*«Assassini» li chiama l'*Evening Standard. *«Un misto orientale di tradimento, di truculenza e di opportunismo», li qualifica l'*Evening News; *«Traditori» li bolla il* Daily Mail. *E perfino il* Daily Herald, *organo socialista e fino a ieri fervente difensore dei bolscevichi non può fare a meno di accusare Mosca di «Brutale aggressione, freddo cinismo e connivenza nella spartizione del bottino».*

Tuttavia, malgrado questo linguaggio violento completamente in antitesi con quello usato finora, non sembra che nei circoli ufficiali si sia affatto disposti ad adottare verso Mosca l'attitudine che certi bellicosi consiglierebbero. Si legge, ad esempio, nel Times, *che non bisogna correre troppo presto nel discutere di possibili reazioni da parte del Governo ad uno sviluppo che non era del tutto inatteso e che infatti era implicito nel patto russo-tedesco.*

Si legge ugualmente nel Daily Telegraph *che la Polonia non dichiarerà guerra alla Russia e in ciò che riguarda i Governi di Londra e di Parigi, essi devono tener conto di un grande numero di considerazioni prima di determinare la loro attitudine. Negli ambienti londinesi quindi, non si ritiene, stasera, che vi sarà alcun desiderio di considerare l'attacco russo come un «casus belli» e si pensa che la delicata posizione in cui trovasi la Granbretagna soprattutto per la difesa dei suoi interessi in India ed in Oriente, consiglierà passarvi sopra almeno per il momento, salvo le possibilità di diversa azione in un rendiconto finale.*

Chamberlain parlerà domani

Tutti i giornali affermano che l'atto russo non modificherà in nulla l'attitudine britannica e che, come afferma lo Star *nel suo editoriale, nulla verrà modificato in quelli che sono gli scopi basilari della politica anglo-francese.*

*«Il pericolo nazista — scrive il giornale — dev'essere arrestato per il benessere del mondo». «La guerra per distruggere l'hitlerismo deve continuare e continuerà fino a che il male sia distrutto» — grida l'*Evening News. *— «Noi dobbiamo più fermamente che mai combattere, usando il blocco come una delle nostre armi principali, per impedire che tutto il granaio dei Balcani assecondi la manovra del nemico» — scrive l'*Evening Standard.

*In ciò che riguarda la Polonia non v'è ormai, a Londra, nessuna speranza che il Governo attuale, se ancora esiste, possa più operare in maniera responsabile. L'*Evening News *scrive che l'Ambasciatore britannico a Varsavia ha dovuto varcare la frontiera polacca e trovasi in Romania, e crede che il Governo polacco abbia già attraversato la frontiera o stia per farlo. Lo stesso* Evening News *ritiene che la Granbretagna e la Francia faranno assai presto una dichiarazione sulla situazione attuale e che tale dichiarazione avrà luogo mercoledì.*

Il Primo Ministro comunicherà mercoledì stesso, all'apertura dei Comuni, il punto di vista del Governo britannico sull'entrata delle truppe sovietiche in territorio polacco e sulla nuova situazione creatasi con la fuga del Gabinetto Beck. Non v'è dubbio che in Parlamento si eleveranno varie domande al Governo sull'improvviso repentino collasso polacco e sulle ragioni che hanno impedito all'Inghilterra e alla Francia di arrecare qualche aiuto tangibile ai polacchi nella loro coraggiosa difesa.

Lo Star *scrive a questo proposito che parecchie interrogazioni saranno rivolte al Primo Ministro. Lo stesso giornale non crede che vi sarà dichiarazione di guerra da parte britannica contro la Russia e nemmeno una rottura di rapporti diplomatici.*

Notizie raccolte da varie Ambasciate e Legazioni straniere inducono a credere che il Governo britannico abbia deciso di presentare una protesta a Mosca per l'invasione sovietica della Polonia orientale. La notizia non è ancora confermata in ambienti ufficiali o ufficiosi britannici.

Stasera il Ministero delle Informazioni ha diramato una dichiarazione nella quale, premesso che l'attacco russo diretto contro la Polonia non può, secondo il punto di vista britannico essere giustificato con gli argomenti avanzati dal Governo russo, si afferma che il Governo britannico coglie l'occasione pe dichiarare che nulla di ciò che è avvenuto è di tale natura da modificare la sua determinazione di adempiere in pieno agli obblighi verso la Polonia e di proseguire la guerra con ogni energia fino a quando non siano stati raggiunti gli obiettivi che esso si è proposto.

Un altro punto nero sull'organizzazione internazionale è la possibile condotta della Turchia. In un messaggio da Istanbul il Times, *parlando della prossima visita del Ministro degli Esteri turco a Mosca afferma che la situazione è più che mai enigmatica e si limita ad affermare che il viaggio del Ministro potrà condurre alla conclusione di un patto turco-sovietico di mutua assistenza nel Mar Nero e forse anche nei Balcani settentrionali che non sarà in conflitto con quelli che il giornale chiama «gli impegni verso la Granbretagna e la Francia».*

D'altra parte il corrispondente da Istanbul del Daily Telegraph, *dà notizia che i giornali turchi attribuiscono crescente importanza all'amicizia sovietica ed uno di essi la qualifica come essenziale. Secondo lo* Star, *la Turchia rimarrà fedele ai suoi impegni, ma il giornale non definisce quali questi siano.*

Una nota della Reuter *da Tokio afferma che l'opinione giapponese sembra orientarsi sempre più in favore di rapporti sempre più stretti con la Germania. L'opinione pubblica giapponese — dice la* Reuter *— è stata evidentemente assai impressionata dal successo della dottrina della forza di Hitler e dei successi tedeschi in Polonia.*

I rinforzi tedeschi sul fronte ovest

Quanto alla situazione sul fronte occidentale i giornali rilevano che i tedeschi, fermamente trincerati in una serie di posizioni sulla linea Sigfrido, cominciano a beneficiare della nuova situazione sul fronte orientale e stanno ora iniziando uno spostamento di truppe da oriente a occidente che include importanti unità dell'esercito e una parte della flotta aerea.

Il redattore diplomatico del Daily Mail, *confermando che Chamberlain parlerà mercoledì alla Camera dei Comuni dell'avanzata delle truppe russe in Polonia, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa.*

Per ridurre il più possibile i gravi rischi che si corrono per causa dell'oscuramento notturno di Londra, che immerge la città nelle più fitte tenebre, si apprende che le autorità della difesa civile stanno provvedendo ad adottare efficaci misure precauzionali ed inoltre si sta studiando il modo migliore per le indicazioni stradali dei rifugi contro gli attacchi aerei. Difatti nel centro delle vie saranno disegnate larghe strisce bianche in forma di Y, le quali indicheranno la direzione dei ricoveri.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha promulgato un'ordinanza per cui i viaggiatori che dal Regno Unito si recano nell'Eire non potranno portare più di 25 sterline in banconote o valuta irlandese. I viaggiatori che si recano altrove non potranno portare con sè banconote o monete estere per somme superiori alle dieci sterline. Chi volesse portare somme superiori dovrebbe chiedere una speciale autorizzazione alla Tesoreria.

Nel pomeriggio il Primo Ministro ha ricevuto il capo dell'opposizione, maggiore Attlee, guarito testè da una lunga malattia. L'Ambasciatore di Polonia si è recato oggi al Foreign Office e, dopo di lui, vi si sono recati l'Ambasciatore della Cina e l'Incaricato d'affari degli Stati Uniti.

MARIO PETTINATI

Ipotesi e previsioni nella stampa francese

PARIGI, 18

A 48 ore di distanza dall'entrata delle truppe sovietiche in Polonia le cancellerie democratiche, dopo laboriose consultazioni, non hanno ancora precisato il proprio atteggiamento.

Ancora una volta gli sguardi verso Roma

La posizione che si è creata nell'Europa orientale non è tuttavia tale, secondo quanto risulta dalle indicazioni della stampa e della radio, da determinare un nuovo orientamento della condotta politica di guerra. In altri termini, Francia e Inghilterra sembrano portati a non allargare le conseguenze del mutamento sovietico oltre i limiti episodici della questione polacca. Tuttavia, data l'incidenza di questi avvenimenti, nella vita dei Paesi centro-europei e la spinta potenziale che essa provoca nei Balcani, gli sguardi degli ambienti politici franco-britannici si portano verso Roma. Si riconosce cioè una volta di più la grande importanza che rappresenta l'Italia nelle attuali circostanze e si misura il valore decisivo che essa rappresenta nel gravissimo momento attuale. Per molti francesi un semplice sguardo sulla carta geografica è ricco di profondi insegnamenti. Il blocco balcanico, ossia Romania, Ungheria, Jugoslavia, Bulgaria, Grecia, costituisce, per la sua struttura etnica ed economica, un'importante nucleo di forze delle quali deve tenere assolutamente conto chiunque voglia indagare sulle possibilità degli sviluppi della situazione. E' da Roma quindi che può dipendere l'orientamento definitivo in questo importante settore oggi più che mai interessato alle ripercussioni del conflitto. Molti giornali intanto tentano di precisare con un'indagine retrospettiva i movimenti delle operazioni russe. Secondo il *Temps* la conclusione del patto germano-sovietico aveva per oggetto una spartizione della Polonia. In ogni modo, secondo l'organo parigino, il giuoco della Russia e della Germania è complesso e pericoloso e richiede oculatezza e circospezione.

Il *Journal des Debats* considera come misteriosa la politica sovietica ed altrettanto preoccupante l'orientamento dell'alto comando germanico. L'organo conservatore parigino è convinto che sovietismo e germanesimo sono ormai alleati.

Disorientamento

L'*Information* ritiene difficile una collaborazione militare fra il Reich e l'Unione sovietica. In definitiva, secondo i commenti più autorevoli limitati alla sola Polonia, l'operazione russa non dovrebbe causare cambiamenti radicali dei Governi di Londra e di Parigi. Il *Jour* sostiene la tesi che lo Stato Maggiore tedesco, prevedendo una lunga resistenza polacca, avrebbe chiesto ad Hitler di sollecitare il concorso dei Soviet, ed il *Journal* scrive testualmente: «E' chiaro che l'intervento di Stalin è stato provocato da Hitler per permettere agli eserciti del Reich di gettarsi contro le Potenze occidentali».

Il *Petit Parisien* spera che la Urss si limiterà per ora ad approfittare della disastrosa situazione in Polonia per conquistare facilmente alcune provincie. L'*Epoque* trova comprensibile che Stalin, prevedendo l'arrivo di truppe tedesche sul confine russo-polacco, abbia considerato, nell'interesse della Russia, di spostare il confine un po' più in là verso il centro della Polonia, annettendosi la parte polacca della Russia bianca. Ma l'*Ordre* ostenta di voler credere che rimane dubbio se la Russia sovietica abbia agito d'accordo con la Germania o se abbia invece voluto premunirsi contro l'invasione tedesca del territorio russo. L'*Oeuvre* crede che non vi sia da dubitare che Germania e Russia agiscono di pieno accordo, ma l'ufficioso *Excelsior* preferisce sperare che l'iniziativa russa costituisca una presa di posizione contro la Germania. Il *Journal* si domanda poi quale sarà ora l'atteggiamento della Romania e prevede che essa rimarrà strettamente neutrale.

L'immutabile serenità del popolo italiano

Quanto alle ripercussioni dell'avvenimento sulla situazione politica internazionale in Francia, è notevole che l'organo socialista *Le Populaire* supplichi i capi comunisti francesi di disapprovare pubblicamente e nettamente il gesto della Russia per sottolineare che il partito comunista francese non ha più nulla in comune con i Soviet. Il *Jour* domanda al Governo di non indugiare oltre a sopprimere il partito comunista e a procedere severamente contro i caporioni. L'*Action Française*, infine, scrive che bisogna eliminare subito dal Governo di Francia gli uomini che si sono sempre sbagliati ed invoca un'energica azione di Daladier in questo senso.

Segnaliamo infine che sulla stampa parigina riappaiono, presentate con una certa vivacità, le informazioni relative su un'imminente offensiva di pace da parte di Hitler. Tutte di origine svizzera, queste informazioni presenterebbero una offerta di pace sotto la forma di una specie di ultimatum tedesco. Un eventuale rifiuto della Francia procurerebbe una definitiva rottura.

Il *Temps* di questa sera dedica due abbondanti corrispondenze sulla posizione dell'Italia e sulla vita del popolo italiano nelle attuali circostanze. L'organo ufficioso segnala che «l'atmosfera di tranquillità e di calma ha continuato a regnare in Italia fin dall'inizio delle ostilità».

La ragione principale di questo fatto non è altro che la fiducia unanime del popolo italiano verso il Duce. Questo sentimento — nota il giornale — si è anzi rafforzato in questi ultimi giorni, nonostante che nulla sia trapelato sulle intenzioni del Capo del Governo italiano. Il popolo non è per questo meno persuaso che l'Uomo che presiede ai destini della Penisola sarà, come è stato fino ad oggi, all'altezza del suo compito. Più di una volta il Duce ha tratto il suo Paese da grandi difficoltà. La speranza è più che mai indicata che ancora una volta Egli riuscirà a salvaguardare gli interessi della Nazione. Le decisioni del Duce saranno quindi seguite scrupolosamente, malgrado la disciplina dei sacrifici e delle privazioni».

Fiducia nel Duce

Il giornale esamina quindi lo stato di preparazione bellica dell'Italia nonchè i piani organici destinati a conservare in tutta la sua efficienza ed anche ad aumentare l'attrezzatura economica del Paese. «Le opere di pace sono proseguite alacremente e l'opinione pubblica è informata con obiettività degli sviluppi della situazione internazionale, senza alcuno spirito polemico. L'imparzialità domina in qualsiasi circostanza. Nessuna preparazione psicologica di guerra è stata messa in movimento. Nessuno sforzo è compiuto di servizi di informazione per galvanizzare la folla. Nel pubblico la libertà di discussione è sensibile e la tendenza dominante è di avere tranquilla fiducia nelle supreme decisioni del Duce».

Da questo panorama esauriente ed eloquente i lettori concludono che fra tutti i popoli d'Europa non belligeranti l'Italia è certamente quella che appoggia il suo domani su basi economiche e militari estremamente solide.

Circa le impressioni suscitate a Roma dagli avvenimenti nell'Europa orientale, una corrispondenza romana dello stesso giornale precisa che gli ambienti politici di Roma non sono rimasti affatto sorpresi dagli avvenimenti. La diplomazia fascista aveva interpretato con senso realistico la disgrazia di Litvinof, considerandola come un sintomo di un nuovo ordinamento della politica sovietica. A Roma si è anche tenuto conto, dopo la conclusione del patto germano sovietico, che l'accordo fra il Giappone e la Russia lascia le mani libere al Giappone per la sua politica in Estremo Oriente e alla Russia sovietica per la sua azione nell'Europa centrale. Il giornale riferisce infine l'articolo che una rivista italiana consacra alla economia russa. Viene messa in evidenza la conclusione dell'articolo, che cioè le capacità di una esportazione di materie prime russe non sono in definitiva esagerate.

MIRKO GIOBBE

Un decreto francese per chi ha beni all'estero

PARIGI, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto col quale si stabilisce che tutte le persone e gli enti che hanno la loro residenza sul territorio dell'Impero francese o vi posseggono degli stabilimenti, debbono fornire una lista particolareggiata dei loro averi all'estero.

Saragiolu partirà domenica per Mosca

ISTANBUL, 18

La partenza del Ministro degli Esteri Saragioglu pare fissata per mercoledì prossimo. Egli lascerebbe Ankara martedì sera e si recherebbe ad Odessa a bordo di un piroscafo sovietico che salperà da Istanbul.

I laburisti australiani contrari all'invio di truppe in Europa

CANBERRA, 18

Il partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i suoi interessi nel Pacifico meridionale. Finchè quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza, è ingiustificato lo invio di forze australiane oltremare, rendendo invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'inviolabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

28 americani scomparsi nell'affondamento dell'«Athenia»

NEW YORK, 18

Si annunzia che 28 degli americani che viaggiavano a bordo dell'«Athenia» risultano scomparsi.

Sei piroscafi americani non possono partire a causa dello sciopero degli equipaggi i quali reclamano dei compensi speciali per i viaggi in Europa. Anche 46 marinai inglesi della «Standard Oil» si sono uniti agli scioperanti americani.

Le ripercussioni nei giudizi giapponesi «Rude colpo per i franco-inglesi»

TOKIO, 18

La stampa giapponese si occupa largamente della mossa sovietica nei confronti della Polonia. Il *Nichi Nichi* scrive che i Soviet creeranno una grande Ucraina e nota poi che anche questo è stato un rude colpo per i franco-inglesi. Lo stesso giornale sottolinea inoltre che la fine della Polonia segna una nuova fase nella guerra europea.

Il *Kokumin* non si occupa invece dell'accordo, ma si scaglia con un lungo e violento attacco contro gli Stati Uniti, che accusa di voler rimpiazzare la Granbretagna in Cina ed ai quali consiglia di pensare a se stessi se vogliono evitare una crisi nel Pacifico.

Una caratteristica fotografia di Churchill mentre si reca frettolosamente al Foreign Office

Sul fronte ovest

Calma e preparativi

Afflusso di unità tedesche verso la Sigfrido

PARIGI, 18

La situazione militare si presenta, questa sera, sotto una certa calma. Ciò non toglie al fronte occidentale l'importanza che esso sta assumendo dal punto di vista militare. La calma attuale, infatti, tradisce importanti preparativi soprattutto da parte germanica. E' già stato detto che importanti unità di fanteria, di artiglieria e di aviazione sono state concentrate nelle regioni immediatamente vicine alla linea Sigfrido. Da parte francese si attribuisce questo movimento di truppe al fatto che le operazioni del fronte orientale sono ormai entrate nella fase finale e consentono quindi l'alleggerimento delle forze militari tedesche. Sintomatico è inoltre il fatto che di propria iniziativa, i tedeschi distruggono villaggi ed evacuano piccoli centri, ciò che si spiega con l'evidente intenzione di organizzare con la massima efficacia tiri d'arresto. Secondo il critico militare del *Temps*, questa iniziativa tedesca potrebbe anche giustificarsi con l'organizzazione di nuove basi di partenza per futuri contrattacchi.

I commenti che illustrano le operazioni francesi, segnalano che un po' su tutti i fronti le truppe francesi occupano territorio tedesco fra la Mosella e Saarbrücken e che esse si trovano in prossimità della Saar. E' facile prevedere che questo corso d'acqua avrà una funzione importante nelle future operazioni. La Saar costituisce, infatti, una difesa naturale della linea di Sigfrido e un ostacolo abbastanza serio per truppe attaccanti se lo Stato Maggiore francese decidesse di attaccare la linea Sigfrido in questo settore. Più ad est, fra Sarreguemines e Bitche, i progressi francesi non incontrano ostacoli seri. Più ad est ancora, la zona collinosa e boscosa della Hordt rende difficili le operazioni di movimento ed ostacola l'azione delle forze blindate.

Conviene infine segnalare che i francesi hanno ultimato le sistemazione di linee di resistenza anche nella foresta di Bienwaldt, a nord di Vissemburgo.

Risposta negativa dell'Uruguay al memoriale inglese

MONTEVIDEO, 18

Il Governo uruguayano ha risposto al memorandum britannico relativamente alle merci considerate di contrabbando che esso intende osservare il decreto del 10 ottobre 1914 il quale autorizza il commercio con belligeranti di viveri e materie prime destinati alle popolazioni civili.

Tale decreto secondo le opinioni ufficiali uruguayane non ha alcuna ragione di essere modificato ed è in piena conformità con i concetti americani di neutralità. *(United Press).*

Intensa attività diplomatica a Parigi
Rottura tra C. G. T. e comunisti

PARIGI, 18

L'attività diplomatica e politica è stata oggi intensa. Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto l'Ambasciatore dei Soviet a Parigi, il Generale Gamelin e il Ministro delle Finanze. D'altro canto il Sottosegretario agli Esteri ha ricevuto gli Ambasciatori di Granbretagna, del Brasile nonchè il Ministro di Grecia e l'Ambasciatore di Francia a Londra. Infine il direttore di gabinetto di Daladier ha conferito con l'Ambasciatore d'Italia Guariglia, con l'Ambasciatore di Romania e con i Ministri di Grecia e di Jugoslavia.

La rottura tra la C. G. T. e i comunisti è un fatto compiuto. Alla fine del pomeriggio di oggi la Confederazione generale del lavoro ha infatti diramato un comunicato in cui si afferma che in seguito all'invasione della Polonia da parte delle truppe russe, il significato del patto Hitler-Stalin è ormai ben chiaro. In conseguenza la Confederazione proclama che non vi è più collaborazione possibile con coloro che non hanno voluto o potuto condannare il patto germano-russo. La nota reca la firma di Giffon e degli altri dirigenti confederali di tendenza socialista.

Mandano da Londra che secondo informazioni giunte la Bucarest la missione commerciale tedesca giunta nella capitale romena avrebbe chiesto al Governo di Bucarest di triplicare il volume delle forniture previste dai precedenti accordi romeno-tedeschi.

Riunione a Copenaghen dei Paesi nordici

BRUSSELLE, 18

Il Governo belga ha nominato oggi quattro personalità del mondo economico come capo di missioni permanenti che si stabiliranno immediatamente ad Amsterdam, Parigi, Londra e Berlino, allo scopo di provvedere al rifornimento del Paese.

Inoltre l'ex Presidente del Consiglio Giorgio Theunis che ebbe una importante carica nell'organizzazione dei rifornimenti del Paese durante la guerra 1914-1918 partirà per gli Stati Uniti allo scopo di sollecitare un aiuto economico.

Oggi sono stati richiamati certi contingenti di specialisti per rafforzare ancora la difesa del Paese. Il Consiglio municipale di Bruxelle ha votato un credito di quattro milioni e mezzo per la difesa controaerea della capitale.

Oggi si riuniscono a Copenaghen i Capi di Governo ed i Ministri degli Esteri della Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca per esaminare i problemi economici derivanti dalla posizione dei Paesi nordici di fronte al conflitto. I Governi degli Stati nordici dichiarano di non essere a conoscenza del passo inglese circa la minaccia di blocco incondizionato contro i Paesi neutri. Si apprende che Mosca ha dato assicurazioni al Governo danese che continuerà ad osservare la neutralità nei riguardi della Danimarca.

Il Conte Ciano riceve la Commissione del premio «Poeti del tempo di Mussolini»

ROMA, 18

S. E. il Conte Galeazzo Ciano ha ricevuto stasera, a Palazzo Chigi, la Commissione giudicatrice del Premio Poeti del tempo di Mussolini da lui presieduta e che s'era precedentemente riunita a Palazzo Littorio. E' stato stabilito che la proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avranno luogo a Bagni di Lucca, domenica prossima, 24 corrente, alle 16.30.

La revoca del divieto di approdo nel porto di Durazzo

TIRANA, 18

Un decreto luogotenenziale revoca il divieto di approdo nel porto di Durazzo, disposto nei giorni scorsi.

Il Partito fascista albanese, con la collaborazione della Direzione generale della stampa, propaganda e turismo, ha organizzato una serie di gite dopolavoristiche a Bari, in occasione della Fiera del Levante.

Bollettino meteorologico
18 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+22	+16
Roma	staz.	misto	+25	+17
Milano	staz.	misto	+22	+14
Torino	staz.	misto	+18	+14
Genova	var.	misto, m.	+23	+17
Sanremo	dim.	ser., cal.	+23	+16
Venezia	staz.	cop. cal.	+21	+16
Trento	—	—	—	—
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	—	—	—	—
Firenze	dim.	piovoso	+22	+18
Rimini	dim.	piov., cal.	+20	+16
Ancona	dim.	piov., cal.	+21	+18
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	misto	+28	+20
Bari	dim.	misto, cal.	+25	+19
Lecce	staz.	misto	+29	+23
Taranto	dim.	cop., cal.	+27	+22
Messina	var.	cop., m.	+28	+22
Palermo	staz.	misto, cal.	+30	+22
Catania	dim.	misto, cal.	+32	+24
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	staz.	misto	+23	+19
Tripoli	dim.	ser., m.	[illegible]	+27
Bengasi	dim.	ser., cal.	+28	+18
Rodi	staz.	ser., m.	+27	+24

Rafforzamento negli S. U. della corrente isolazionista?

Una riunione alla Casa Bianca per discutere sulla nuova situazione

WASHINGTON, 18

La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotta grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto ieri molte ore al Dipartimento di Stato, dove ha ricevuto cablogrammi dall'Europa del cui contenuto ha informato Roosevelt, che ha rinunciato alla sua abituale escursione domenicale ed ha discusso coi capi servizio del Ministero degli Esteri. Per il momento non è stata fatta nessuna dichiarazione.

Oltre ai capi partito delle due Camere, Roosevelt ha invitato Landon e Knox, già candidato repubblicano alla Presidenza; il Presidente e Vicepresidente degli S. U. del 1936, il Segretario Hull ed il deputato repubblicano Mapes, per dare al convegno un carattere non partigiano nei confronti della situazione europea che dovrà essere esaminata con concordia di animi per il superiore interesse della Nazione. Roosevelt tornerà ad appellarsi al Congresso ed al Paese perchè vengano messi a tacere i contrasti interni per rafforzare l'unità nazionale.

Il giudizio di Borah

Borah ha dichiarato che i mutamenti nella carta geografica d'Europa non lo riguardano e che gli sviluppi della crisi europea lo rafforzano nella convinzione che gli Stati Uniti debbono tenersi fuori dal conflitto.

L'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha infatti ravvisato le discussioni sulla politica che gli Stati Uniti devono seguire nell'attuale momento internazionale. Le correnti favorevoli a un totale isolamento si sono indubbiamente rafforzate nel Paese ed hanno forse anche conquistato qualche settore della classe politica o quanto meno ne hanno aumentato la perplessità. Diversi commentatori politici, oltre che esprimere nuove ansie per i risultati dell'attuale sconvolgimento dei valori mondiali, sono preoccupati della eventualità che gli Stati Uniti debbano decidersi a prendere posizione per l'una o l'altra delle parti in conflitto.

Il giornale *World Telegram* nel suo articolo di fondo di stamane avalla con grande energia gli appelli di Lindbergh e dell'ex Presidente Hoover per una rigorosa neutralità. La *Evening Post* si limita a rilevare che la guerra è entrata in una nuova fase «definitivamente più sinistra e pericolosa, mentre possono considerarsi tramontate le speranze di localizzare il conflitto». Lo *Herald Times* afferma che il Cremlino ha dato all'Europa occidentale un secondo durissimo colpo di cui è nutile celare tutte le possibili conseguenze, perchè i Balcani ne restano paralizzati e perchè possono considerarsi tramontate le speranze delle Potenze occidentali di ricostruire il fronte orientale attraverso il Mediterraneo.

Depressione a Wall Street

Si afferma — comunque — che l'avanzata in Polonia da parte delle truppe russe non ha prodotto sorpresa nei circoli ufficiali americani. Tuttavia gli Stati Uniti seguono con vivo interesse gli sviluppi della situazione e soprattutto le ripercussioni che l'atteggiamento della Russia potrebbe avere in Estremo Oriente a detrimento degli interessi delle posizioni acquisite dalla Granbretagna.

La borsa valori ha aperto in marcato declino stamane sia per effetto dell'interpretazione qui data all'ingresso delle truppe sovietiche in territorio polacco, sia per il ritiro della speculazione straniera dal mercato. Il mercato ha avuto fluttuazioni irregolari che ne rivelano il nervosismo per l'intera mattinata, acquetandosi verso mezzogiorno. Qualche velleità di ripresa non ha avuto seguito. E' stato notato che ad ogni ribasso sempre nuovi ceti di assorbitori delle vendite compaiono sul mercato, senza per altro riuscire a fermare i ribassi. I titoli delle aziende di costruzioni aeronautiche hanno perduto nella giornata ben 5 punti, e da 4 a 5 punti hanno ceduto i metallurgici.

Più di cento anni

Sapete qual'è l'età della sigaretta? Poco più di cento anni, perchè le notizie più attendibili la dicono inventata da soldati turchi verso il 1830. Ebbene, in poco più di un secolo la sigaretta ha guadagnato in tutto il mondo una preferenza assai superiore a quella che i vari prodotti del tabacco godono da oltre quattro secoli. Circa il 60 per cento del consumo di tabacco in tutti i paesi è rappresentato dalle sigarette. Come si spiega? Forse per il fatto che la sigaretta è un breve piacere che può essere di frequente ripetuto nelle ore dinamiche del mondo moderno. Certamente è una grata abitudine che si allieta in tanti momento delle abitudini non liete. Tutti quelli che apprezzano il piacere del buon tabacco sanno che cosa vuol dire la compagnia delle nostre ottime *Macedonia extra*, le sigarette di squisito gusto e aroma, che allietano in tante occasioni il nostro tempo di lavoro e di riposo.

Istituto Comunale Provinciale di «Toppo-Wassermann»
UDINE
Collegio maschile fondato nell'anno 1900

Primario Istituto di Educazione retto da un Consiglio Direttivo. Grandiosa sede propria rispondente a tutte le moderne esigenze.
Elementari di 5 classi autorizzate;
Istituto tecnico commerciale inferiore e superiore ad indirizzo «Mercantile» parificato.
I convittori iscritti al Ginnasio, al Liceo Classico, al Liceo Scientifico, all'Istituto tecnico superiore per Geometri, all'Istituto Magistrale e alla Scuola di Avviamento professionale frequentano le Scuole RR. della città.
Chiedere programmi alla Direzione del Collegio, via Gemona n. 92, tel. 82.

Disturbi urinari cronici

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi dell'apparato urinario è che, non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità. Generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati.

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni, il buon diuretico, al primo segno di irregolarità dell'urina, disturbi notturni, dolori nei muscoli e giunture e di altri sintomi di debolezza renale.

Ovunque: L. 7.
Dep. Gen. C. Giongo, Milano, (6/44). Fabbricato in Italia.
Pillole Foster per i Reni
Aut. Pref. Milano, n. 54237 - 1935-XVIII

LA MAGGIOR PARTE DEI MALI DI STOMACO

come bruciori, pesantezza, rinvii acidi, dolori, flatulenze e molti altri malesseri digestivi, deve la sua origine all'eccessiva acidità del succo gastrico. Per evitare questi disturbi tanto dolorosi e per ben digerire, non avete che da prendere una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata, dopo i pasti o quando il dolore si fa sentire. La Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana) neutralizza la sovechia acidità, evita la fermentazione e consente così l'assimilazione perfetta dei cibi. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) Lire 5.50 o Lire 9.00.
(Aut. Pref. Firenze N. 14055 Div. 5: 26-4-39-XVII).

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 23 settembre 1939, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di un pianoforte, una macchina da cucire. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel. 60 91.

VOLETE UN BEL GIOCATTOLO PER IL VOSTRO BAMBINO?
potrete sceglierlo nella nuova collezione dei REGALI CIRIO in cambio di una raccolta di etichette Cirio.
Chiedetene l'elenco gratis e franco alla Società CIRIO S. Giovanni a Teduccio (Napoli)

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4.50.
Fabbricato in Italia.
BILAX

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
docente universitario
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-34 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 11-12.30; 18-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Zone di pace e di lavoro

Belgrado decisa

a mantenere inalterate le sue correnti commerciali

BELGRADO, 18

La dichiarazione anglo-francese di blocco economico alla Germania e le pressioni che i gruppi di Potenze in lotta stanno esercitando sui Paesi neutrali perchè aderiscano al blocco o perchè vi resistano, sono registrate in Jugoslavia con grande attenzione e con calma.

Controllo della produzione

Dopo l'accordo con i Croati, dopo le favorevoli ripercussioni avute in tutti i Paesi balcanici dall'atteggiamento italiano per la limitazione e la soluzione del conflitto, i circoli responsabili hanno chiaramente fatto intendere che le garanzie di sicurezza di questo nuovo stato risiedono soprattutto nel conservare la pace nell'Adriatico, condizione essenziale per una futura armonica convivenza degli Stati balcanici e danubiani; animati da questa convinzione essi sanno fermamente resistere a pressioni ed allettamenti d'ogni natura.

In larghe masse dell'opinione pubblica, poi, si rafforza sempre più la consapevolezza che l'intransigenza con la quale gli anglo-francesi vorrebbero applicare il blocco, oltre a ledere le essenziali risorse economiche della Jugoslavia nel momento più delicato del suo sviluppo commerciale e industriale, violerebbe l'atteggiamento di neutralità jugoslavo e finirebbe per trascinare il Paese nel cataclisma che la Jugoslavia ha voluto evitare per poter rassodare invece la pacifica opera della costruzione della sua compagine nazionale. Si afferma ufficiosamente, quindi, la determinazione di mantenere con tutti i Paesi le correnti commerciali nei limiti che esse hanno naturalmente raggiunto. D'altra parte non si nega che, essendo il Paese in pieno periodo di sviluppo di produzione i contingenti d'esportazione possano essere aumentati, indifferentemente, per questo o quel paese purchè gli acquirenti adempiano agli obblighi che il Governo jugoslavo sta per fissare.

Trasporti e clearing

Dal punto di vista strettamente interno, infatti, si sono verificati in queste prime settimane di conflitto alcuni sintomi che hanno richiamato l'attenzione degli organi competenti; in primo luogo si è lamentata una preoccupante crisi dei trasporti ferroviari dovuta al fatto che molti carri jugoslavi, viaggianti nei Paesi attualmente in conflitto non sono ancora rientrati in Patria essendo rimasti bloccati nelle stazioni congestionate dal traffico militare; alcuni calcoli assai prudenti valutano a quasi ottocento il numero dei carri rimasti sino ad ora nella sola Germania; tale deficit, per una organizzazione ferroviaria statale non troppo ricca è seriamente preoccupante tanto che si deciderà probabilmente che i futuri acquirenti dei prodotti jugoslavi dovranno fornire i mezzi di trasporto. Eguali preoccupazioni ha suscitato il regolare pagamento delle mercanzie soprattutto per i Paesi in clearing che voci interessate assicuravano essere nell'impossibilità di fornire, in caso di guerra l'enorme massa di mercanzie lavorate e semilavorate con la quale hanno sino ad ora pagato i prodotti naturali jugoslavi. La realtà, almeno per quanto riguarda la Germania, direttamente attaccata e interessata, è ben altra. Non solo le forniture germaniche continuano regolarmente, ma tutti i rappresentanti di case germaniche accettano ordinazioni con consegna sia immediate sia a parecchi mesi; ogni giorno le grosse maone tedesche scaricano al porto fluviale di Belgrado centinaia di casse, di macchine, di automobili. Sono anzi in corso con il Governo jugoslavo conversazioni eguali a quelle attualmente tenute a Bucarest da una commissione economica tedesca per il progressivo aumento dei reciproci contingenti, sempre in regime di clearing.

Contro ogni pressione

Il Governo jugoslavo, secondo quanto scrive l'autorevole *Jugoslovenski* Kurir, ha intenzione di controllare in certo senso la produzione e il consumo interno, per poter più sicuramente manovrare, in questi tempi difficili le masse di prodotti e di materie prime fornite dal Paese, allo scopo di incrementare al massimo l'esportazione, dopo aver, naturalmente, assicurato i bisogni del consumo interno e le indispensabili riserve per i bisogni della difesa nazionale.

Ci si chiede, d'altra parte a Belgrado, in quale modo l'Inghilterra e la Francia potrebbero opporsi al regolare scambio fra Jugoslavia e Germania che rappresenta i quattro quinti della vita economica del Paese, l'altro quinto essendo rappresentato dagli scambi con l'Italia, essi pure in forte e rapido aumento.

GINO TOMAJUOLI

Il blocco britannico nei commenti jugoslavi

BELGRADO, 18

La stampa jugoslava commenta la situazione dei Paesi neutrali mettendola in relazione con le misure adottate dal Governo inglese nei riguardi del blocco navale. Il giornale *Politika* rileva che la guerra economica iniziata dall'Inghilterra colpisce gravemente tutti i Paesi neutrali e specialmente quelli che sono confinanti e vicini alla Germania. Il blocco inglese non colpisce soltanto l'economia dei Paesi neutrali ma crea una minaccia per l'approvvigionamento delle popolazioni.

Come i Paesi baltici seguono il rapido evolversi degli avvenimenti

RIGA, 18

Si sono svolti oggi, in tutta la Lettonia, esperimenti di protezione antiaerea con la partecipazione effettiva di aeroplani, i quali hanno simulato attacchi alle zone industriali, alle stazioni ferroviarie, ai ponti, alle caserme e alle centrali elettriche. Si tratta, per tutta la Lettonia, dei primi esperimenti antiaerei eseguiti dal giorno dell'indipendenza del Paese.

Il numero dei profughi e dei disertori polacchi in Lettonia aumenta giorno per giorno. Il Ministero della Guerra lettone ha richiamato alle armi nuove classi di riservisti per rinforzare gli effettivi alla frontiera polacca. Barricate di filo spinato vanno costruendosi in tutta fretta per ostacolare specialmente ai reparti armati polacchi il passaggio clandestino della frontiera. Le comunicazioni ferroviarie fra Zemgale e Vilno sono state sospese. L'ultimo treno proveniente dalla Polonia è giunta stasera con a bordo due viaggiatori stranieri. I giornali informano che da tre giorni non giungono in Lettonia treni dalla Russia e che le comunicazioni aeree tra Riga, Tallinn e Helsinki sono interrotte.

Il Presidente della Repubblica ha presieduto, nel tardo pomeriggio, una seduta del Consiglio dei Ministri.

Il Capo del Governo lituano ha pronunciato oggi a Kaunas un discorso radiodiffuso in cui ha detto che il centro delle operazioni militari in Polonia si avvicina sempre più alla Lituania. Nonostante le dichiarazioni dei Paesi belligeranti di rispettare la neutralità e l'integrità della Lituania, quest'ultima è costretta a prendere nuove misure per la sua difesa. Non è improbabile, infatti, che armate polacche incalzate dalle truppe tedesche passino la frontiera lituana. Il Consiglio dei Ministri ha deciso perciò di richiamare alle armi nuove classi di riservisti. La popolazione lituana si interessa vivamente alle sorti di Vilno, ex capitale della Lituania. Molti sperano che Vilno sarà restituita alla Lituania, ma coloro che hanno ascoltato le trasmissioni della stazione radio di Minsk, capitale della Russia bianca sovietica ne dubitano. L'annunziatore della stazione radio di Minsk ha dichiarato, infatti, che Vilno e Grodno sono antiche città appartenenti alla Russia bianca.

Un'ordinanza emanata oggi dal Governo di Kaunas proibisce la vendita di alcole in tutta la Lituania. In Lettonia è stata stabilita la tessera per lo zucchero, ogni persona ne riceve 800 grammi al mese. I giornali di Tallin esprimono l'opinione che l'occupazione russa dell'Ucraina occidentale sia stata fatta d'accordo coi tedeschi e sia stata fissata nel patto di non aggressione germano-russo. Taluni giornali scrivono poi che per l'Inghilterra e per la Francia è dunque il momento di dimostrare il valore delle garanzie date alla disgraziata Polonia. La radio di Mosca annuncia stasera che le truppe di occupazione sovietiche continuano ad essere accolte nella loro avanzata dalle popolazioni dell'Ucraina occidentale con manifestazioni di simpatia.

I forti della Westerplatte

Grave infrazione del diritto internazionale

ROMA, 18

La forte resistenza opposta dalla guarnigione della Westerplatte che era munita di numerose mitragliatrici pesanti, lanciafiamme, cannoni anticarro e cinque grandi rifugi sotterranei dimostra che la Polonia, fortificando la Westerplatte, ha commesso una grave infrazione alle norme del diritto delle genti. I polacchi in seguito ad un accordo con la Città libera di Danzica potevano costituirvi solo un deposito di munizioni. Di fatto invece la Polonia ha provveduto da molti mesi a fortificare la Westerplatte facendone la cittadella della indifesa città di Danzica. Vi si trovavano le seguenti armi: 4 lanciaflamme, 3 cannoni anticarro calibro 37, un cannone nel cui raggio vi erano le acque navigabili, 17 mitragliatrici pesanti montate su slitte inserite nei cinque fortini principali e 12 mitragliatrici leggere. I rifugi erano posti con una profondità che raggiungeva i tre metri sotto terra con pareti di 80 centimetri di spessore. Essi erano congiunti fra di loro e le caserme a mezzo di trincee.

Il Primate di Polonia giunto a Roma

ROMA, 18

Alle ore 17.50 è giunto a Roma, alla stazione, di Termini S. E. il Cardinale Augusto Hlond, Arcivescovo di Gnesna e Posnania.

Colloqui di Maglione cogli Ambasciatori di Francia, Polonia e Romania

ROMA, 18

Monsignor Montini, sostituto della Segreteria di Stato della Santa Sede, si è recato, oggi, a Casoria per conferire col Cardinale Maglione.

Alla Segreteria di Stato si sono recati oggi l'Ambasciatore di Francia, il Ministro d'Inghilterra, l'Ambasciatore di Polonia e l'Ambasciatore di Romania.

Misure restrittive britanniche nell'isola di Cipro

ATENE, 18

Per ordine delle autorità britanniche nessun straniero residente a Cipro può assentarsi per oltre 24 ore dalla propria sede senza autorizzazione della polizia. All'inizio della guerra le banche cipriote restarono chiuse per tre giorni a causa del panico del pubblico che accoreva a ritirare i depositi. Un po' alla volta è ritornata nell'isola una relativa calma.

PER SPEDIRE "PACCHI URGENTI,,

Servizi convenienti e inappuntabili sono stati messi dalle Poste Italiane a disposizione del pubblico. La spedizione dei pacchi postali, tra gli altri, presenta considerevoli vantaggi con il servizio «Pacchi postali urgenti», i quali giungono al destinatario con la stessa rapidità di una lettera per espresso. Essi vengono accettati in ogni località per essere inoltrati con i treni diretti e direttissimi e recapitati a domicilio, con fattorini speciali, immediatamente dopo l'arrivo dei treni a destinazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un anno dopo

Il discorso di Trieste

Or è un anno l'Europa e il mondo risuonarono dell'eco possente suscitata dal discorso pronunziato dal Duce dinanzi all'immenso raduno del popolo triestino, nella gloria d'un'accoglienza veramente trionfale. Fu uno dei più quadrati e classici discorsi mussoliniani, come anche uno dei più limpidi e decisi, che valse a chiarire molti equivoci, in un momento particolarmente torbido della vita europea.

L'importanza internazionale e l'efficacia operante di quel discorso rimangono sempre vive e più che mai attuali: specialmente lì dove il Duce ammoniva che «quando i problemi posti dalla storia sono giunti ad un grado di complicazione tormentoso», bisogna risolverli secondo la più semplice e logica delle soluzioni; e lì dove ribadiva che, quando «gli eventi assumono il moto vorticoso della valanga», «occorre far presto, se si vogliono evitare disordini e complicazioni».

E' forse necessario aggiungere quanto queste parole interpretassero le leggi elementari e profonde — ma per ciò stesso disprezzate o neglette — della storia?... Gli avvenimenti odierni ne sono una tragica riprova.

Ma nei nostri cuori vibra sopra tutto la risonanza delle grandi affettuose commosse parole che il Duce disse a Trieste e per Trieste, l'esaltazione del nostro destino imperiale, l'esaudimento di una aspirazione «che fu l'ideale bisecolare della nostra città: l'Università, completa nei prossimi anni», l'alto elogio alle nostre officine e ai nostri cantieri, la promessa sicura del loro potenziamento e di larghe provvidenze per una sempre maggiore ascesa dell'emporio, «il secondo del Regno».

Tutto ciò ch'Egli disse ha già avuto, nel solo giro di dodici mesi, attuazione di programmi e inizio fecondo di opere: in ogni campo, tanto in quelli del lavoro che in quello dello spirito. E la città, nel suo complesso, vive protesa verso le immancabili mete dell'avvenire, come nelle epoche più elette del suo fervore operoso, del suo genio costruttivo.

Essa sente, vigile e costante, l'attenzione del Duce che presiede alle sorti della «nostra Trieste», e sempre più Gli si stringe attorno; idealmente, in un blocco poderoso di energie, grata, fiduciosa e serena.

Il Partito

Rapporti GG. RR. FF. del capoluogo

Giovedì 21 corr., alle 21, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Floriano Beuzzar» Barcola, nel campo sportivo del Gruppo stesso. Sabato 23 corr., alle 21, in piazza S. Giacomo, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Giovanni Boscarolli».

Rapporti Fasci di Combattimento

Domenica 24 corr., alla presenza di S. E. il Prefetto, il Segretario federale terrà rapporto alle 9.15 al Fascio di Combattimento di Postumia ed alle ore 11 al Fascio di Combattimento di Sesana. Alle 11 dello stesso giorno, componenti il Direttorio federale terranno rapporto ai Fasci di Combattimento a fianco indicati: Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, Fascio di Combattimento di S. Croce; Vicefederale dott. Ermanno Lizier, Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia; Segretario federale amministrativo cent. Lodovico Maffei, Fascio di Combattimento San Giacomo in Colle; componente il Direttorio federale cap. Riccardo Rocchetti, Fascio di Combattimento Doberdò del Lago.

Il movimento commerciale del nostro porto

La statistica del nostro commercio terrestre (con ferrovia), dal 1.o gennaio al 31 maggio di quest'anno ci offre queste cifre: arrivi 3.654.622 quintali; partenze 4.726.454 quintali (contro arrivi qt. 3.826.944, partenze 4.137.242 nello stesso periodo del 1938).

La statistica del nostro commercio marittimo per i mesi gennaio-maggio di quest'anno si riassume in arrivi qt. 9.259.866, partenze qt. 4.495.468 (contro 9.530.324 qt. in arrivo e qt. 4.051.079 in partenza nel corrispondente periodo del 1938).

Da queste cifre risulta un movimento con ferrovia di qt. 8.381.076 nel 1939 contro 7.964.186 nel 1938; e un movimento via mare di qt. 13.755.334 contro 13.581.403; cioè in totale qt. 22.136.410 nel 1939 contro 21.545.589 nel 1938, con un aumento di 590.821 quintali nel corrente anno.

Al Castello. Oggi, dalle 20, in Castello rappresentazioni cinematografiche, con il film «Vicino alle stelle» (con L. Young) e Giornale Luce. Dalle 21 alle 24 concerto nella Bottega del vino.

L'annuale rapporto al Fascio di Divaccia San Canziano

Domenica scorsa ha avuto luogo il rapporto al Fascio di Combattimento di Divaccia S. Canziano. I fascisti e la popolazione di questo centro agricolo hanno avuto modo di esprimere, attraverso una fervida adunata, i propri sentimenti di gratitudine al Duce. Il rapporto è stato tenuto dal Vicesegretario federale avv. Zennaro, il quale, dopo aver attentamente ascoltata la relazione fatta dal segretario politico, camerata Dressi, ha rivolto un elogio al gerarca ed ai suoi collaboratori. Ha quindi portato l'affettuoso saluto del Federale, mettendo anche in rilievo l'attuale momento storico che trova l'Italia tutta in piedi nell'operosa vita e pronta come sempre agli ordini del Duce. Il Vicefederale, infine, rivolgendosi al colonnello comandante del 151.o Reggimento, che era presente al rapporto, ha porto il cameratesco saluto delle Camicie Nere ai camerati dell'Esercito. Il rapporto si è concluso con un'ardente ed altissima manifestazione al Fondatore dell'Impero, dopo di che il Vicefederale ha ricevuto alla Casa del Fascio numerose persone che avevano chiesto di conferire con lui.

Una visita di S. E. Chierici a Capodistria

Nel pomeriggio di ieri, senza preavviso, è giunto a Capodistria assieme alla gentile consorte, S. E. Chierici, Prefetto dell'Istria. S. E. Chierici è stato ricevuto al Municipio dal Commissario prefettizio, dal segretario del Fascio, dal marchese Gravisi-Barbabianca e dal conte Caravadossi.

Il Commissario prefettizio ha fatto a S. E. un quadro generale della situazione cittadina, sia dal punto di vista morale, che da quello economico. Il Prefetto ha ascoltato con vivissimo interesse l'esposizione, chiedendo varie informazioni sull'efficienza delle istituzioni locali, con particolare interesse alle scuole, all'Ente comunale assistenza e per le altre organizzazioni di carattere assistenziale.

Dopo di ciò, S. E. Chierici ha visitato rapidamente la città, deponendo un fascio di fiori sul monumento a Sauro e soffermandosi ad ammirare tutte le bellezze artistiche di Capodistria, il Museo, il Liceo «Carlo Combi», la Casa del Fascio, la Scuola materna «Regina Margherita» ecc. Prima di lasciare la città, S. E. ha assegnato per la Scuola materna «Regina Margherita» la somma cospicua di lire 5000, e ciò per solennizzare il 100.o anniversario della fondazione dell'asilo, che, come si ricorda, è stato celebrato nello scorso maggio. L'assegnazione prefettizia sarà adoperata per la refezione che sarà data ai bimbi poveri della scuola materna nel corso dell'anno scolastico 1939-40.

Il Commissario prefettizio ha disposto che nei locali dell'Asilo, in apposita saletta che sarà appositamente adattata, prenda posto l'organizzazione dei Figli della Lupa («Gil»), nonchè il Patronato della Scuola Materna, istituito recentemente accanto alla Direzione, per disposizione del Fascio.

La licenza di circolazione delle automobili

Per opportuna notizia degli interessati, si rende noto che le autorizzazioni di libera circolazione di automobili da rilasciare da S. E. il Prefetto, quale Presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, sono limitate, per quanto riguarda le aziende agrarie, industriali e commerciali, a casi del tutto eccezionali, semprechè tali aziende esplichino attività di *vitale importanza per la difesa e per l'economia del Paese.*

Nessuna concessione di licenza di circolazione sarà accordata a privati.

A quanto ci risulta, la domanda per la licenza di circolazione delle automobili è stata presentata da una quantità di persone e di ditte, desiderose di usufruire dell'eccezione riservata nelle disposizioni ministeriali, alle aziende agrarie, industriali e commerciali esplicanti attività vitali per la difesa e per l'economia del Paese. Molto numerosi fra i richiedenti, sono pure i liberi professionisti e non pochi i semplici privati. Comunque, a quanto ci viene assicurato, i richiedenti faranno bene a non coltivare eccessive illusioni. Le disposizioni restrittive in materia di consumo del carburante discendono da così alte ragioni nazionali, per cui le eccezioni sono compatibili solo in quanto rientrano nel novero di attività non contrastanti con lo spirito del provvedimento. E le licenze saranno accordate soltanto nei casi di indispensabilità effettiva riconosciuta.

Il controllo dei prezzi e il mercato delle biciclette

La nomina delle Commissioni di controllo sui prezzi è stata accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza. Le persone, chiamate da S. E. il Prefetto a vigilare sul mercato di Trieste, dànno il massimo affidamento sulla rigidità e sull'imparzialità dell'applicazione delle norme che regolano i prezzi delle singole merci. Da parecchie parti si chiede una certa sorveglianza sui prezzi delle biciclette il cui mercato, per la notevole richiesta di questi ultimi tempi, segna un notevole rialzo che ci si assicura, non corrisponde ad un reale aumento nei costi della materia prima.

Comunicazioni marittime con l'Istria

Modificazioni e riattivazioni di linee

Nei servizi marittimi con la costa istriana, gestiti dall'«Istria-Trieste», subentrano le seguenti modificazioni:

Con effetto dal 18 settembre, viene riattivata la linea giornaliera 123 Trieste-Isola d'Istria-Pirano, con partenza da Trieste alle 18 e da Pirano alle 6.

Con effetto dal 19, viene riattivata la line Trieste-Pola 126, con gli scali normali; però essa non sarà giornaliera ma a giorni alternati, nel senso che verrà percorsa un giorno nella direzione Trieste-Pola e il successivo in senso inverso. Nel corrente mese e così pure nell'ottobre successivo, le partenze da Trieste seguiranno nei giorni dispari, quelle da Pola nei giorni pari.

La linea Trieste-Parenzo (attualmente prolungata fino a Rovigno) viene soppressa col ritorno a Trieste nella mattina del 19 corr.

La serata artistica dell'O.N.D. rimandata a domani

La serata artistica promossa dal Dopolavoro provinciale, che doveva aver luogo ieri sera ed è stata sospesa causa l'incertezza del tempo, è rinviata a domani sera alla stessa ora e col programma già annunciato.

Decesso. Un doloroso lutto ha colpito la famiglia del comm. Michele Stavro Santarosa: la morte del giovane dott. Giancarlo, deceduto ieri mattina in seguito a improvviso malore, sopravvenutogli mentre stava prendendo un bagno nella sua abitazione. Lo scomparso, appena ventiquattrenne, era sottotenente di complemento di cavalleria e consigliere d'amministrazione della Editoriale Libraria. Colto, intelligente, d'animo mite e cortese, egli lascia largo, profondo rimpianto fra quanti lo conoscevano. Ai genitori desolati, ai fratelli, alle sorelle e agli altri congiunti, porgiamo l'espressione del nostro vivo, sentito cordoglio.

La partenza della "Vulcania,, al completo di passeggeri e merci

Con a bordo varie centinaia di passeggeri, tra cui il Ministro di Ungheria a Tokio, S. E. de Ghika, e il colonnello Morse, dell'esercito americano, è partita ieri alle 17, dalla Stazione Marittima di Trieste, la motonave «Vulcania», della Società «Italia». Anche questa grande unità della nostra Marina mercantile, che completerà gli imbarchi a Napoli e a Genova, compirà la traversata dell'Atlantico, diretta a New York, al completo di passeggeri in ogni classe.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE - G. R. F. «Alfredo Olivares». Domani alle 19.30, tutte le caposettore sono invitate a rapporto.

Nell' odierno "Piccolo della Sera,,

pubblicheremo gli orari degli esami autunnali all'Università di Trieste, nonchè un interessante articolo sul nuovo ordinamento dello stato civile intitolato: «Modificazioni di cognomi e riduzioni in forma italiana».

Nuova scuola parificata

Apprendiamo con vivo compiacimento che il noto Istituto-Scuola Ancelle della Carità di via Ginnastica N. 55, in considerazione degli alti meriti acquistati in venti anni di insegnamento e di educazione a beneficio dell'infanzia e della gioventù di Trieste e regione Giulia, è stato premiato dal Ministero dell'Educazione Nazionale con la «parificazione» delle Scuole elementari.

Le iscrizioni della Scuola elementare pareggiata sono cominciate l'altro ieri, venerdì, 15 settembre. Contemporaneamente proseguono le iscrizioni per la Scuola materna e Scuola di lavoro, cucito e ricamo.

«Brigata Gloria» al Filodrammatico. Con vivo successo ha ieri debuttato al Filodrammatico la Compagnia di fantasie d'arte «Brigata Gloria», nella quale si distinguono gli originali e simpatici comici Bernardino e Lembo, l'ottimo cantante Nino Marra, l'attore Gloriano, le divette Tina Lupa, Aida Cetti e Iva Gori, nonchè il dinamico «Balletto delle 16 gambe». Ottimo il commento orchestrale diretto dal maestro Doplicher.

Notiziario di Monfalcone

La tombola in piazza Littorio. Ieri sera in piazza Littorio si è svolto un pubblico gioco di tombola, al quale hanno partecipato alcune migliaia di persone, convenute anche dai Comuni vicini. L'incasso della tombola, organizzata dall'Ispettorato di zona del Dopolavoro in collaborazione con il Dopolavoro comunale, è stato ottimo. In mattinata poi, in un circuito prestabilito della zona di Panzano, si è svolta la gara di velocità per tricicli con furgoncino riservata alle ditte iscritte regolarmente presso la locale delegazione del commercio; la gara, dotata di premi gastronomici è stata assai movimentata ed ha ottenuto buon esito. Alle 16, in piazza Littorio, si è svolta da gara di pattinaggio a rotelle su strada che ha pure avuto risultati buoni. Alle due manifestazioni sportive ha assistito una numerosa folla di sportivi, che ha seguito con vivo interesse le vicende delle gare.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Sono aperte le iscrizioni alla filodrammatica, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 20. Si accettano iscrizioni alla sezione cicloturistica.

Ferroviario. Gli spettacoli cinematografici al campo di pattinaggio si sono conclusi domenica. Verranno ripresi nella sede di piazza Vittorio Veneto.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera riunione settimanale e rancio fuori città, prenotazioni con versamento quota entro stasera.

Scuola nazionale alpinismo. Iscrizioni fino 28 corr. Istruttori invitati depositare in sede materiali scuola.

«Gars». Soci anziani invitati sede adunata venerdì 22 corr. alle 20.30 per accordi decennale.

Ebreo polacco espulso dalla Francia arrestato nei pressi di Aquilinia

Nei pressi di Aquilina è stato arrestato ieri l'ebreo polacco Nandor Mohrer di Israele, nato a Budapest nel 1910. Il Mohrer, nonostante la sua età si era iscritto l'altro anno all'Università di Marsiglia per poi laurearsi in medicina. Avendo commesso qualche marachella, però, l'ebreo venne espulso dalla Francia e perciò s'imbarcò in qualità di marinaio su di un transatlantico che faceva viaggi per l'America. Con lo stesso piroscafo il Mohrer ritornò nuovamente in Francia ma, arrestato, venne definitivamente allontanato da quel Paese.

Decise, perciò, di venire in Italia per poi imbarcarsi per la Palestina. Nella nostra città il Mohrer è stato fermato essendo sprovvisto di mezzi ed ora verrà allontanato dal suolo italiano.

Grave incendio a Giursici nel Comune di Fontana del Conte

In questi giorni, nella lontana frazione di Giursici del Comune di Fontana del Conte, per cause non ancora precisate, scoppiava un violento incendio nella casa di proprietà di tale Giuseppe Stainraich fu Silvestro, che ben presto si propagò anche a un altro stabile vicino, di proprietà di tale Giovanni Sain. Nonostante l'opera volonterosa degli abitanti di tutto il paese, l'incendio non potè essere domato se non dopo ch'ebbe distrutto le due case; con esse furono distrutti alcuni attrezzi agricoli e circa 200 quintali di fieno. Il danno ammonta a circa 40.000 lire, in parte coperto di assicurazione.

Una bimba smarrita e ritrovata

Noela Piccotti, una bimba quattrenne vispa e intelligente, abitante a Gorizia e da pochi giorni a Trieste in visita alla nonna, ha fatto passare ieri alla mamma ore di indicibile ansia. Passando, nel pomeriggio, per il viale XX Settembre, la bimba si è svincolata dal braccio materno e si è trovata così sperduta, fra la folla. Due signorine, abitanti in via Giulia 114, hanno pensato bene di affidare la trovatella al Commissariato di via Brunner.

Alla sera, dopo continue ricerche, la signora Piccotti ha potuto, recandosi al Commissariato di via Brunner, riabbracciare la sua piccola fra lagrime di gioia.

Morti improvvise. Ieri mattina, verso le 5, veniva chiesta assistenza alla Guardia medica per l'oste Angelo Tenze, di 52 anni, abitante a Basovizza, il quale, sofferente di angina pectoris, era stato colto da un assalto del suo male. Il sanitario si portò sul posto, ma non gli rimase altro ufficio che quello della constatazione di morte, avvenuta nel frattempo.

— Iersera alle 20.30, con un furgone mortuario, è stata trasportata alla cappella di via della Pietà, la salma di una vecchia, Giuseppina Visintini, di 78 anni, abitante al terzo piano della casa sita al n. 1 di via Michelangelo Buonarroti, la quale, affetta da marasmo senile, era stata trovata morta nel suo letto.

Le autocorriere per il Castello. In obbedienza alle recenti disposizioni delle autorità, il servizio serale di autocorriera da piazza Goldoni per il Castello, è stato sospeso. Rimane in funzione per il trasporto al Castello, la filovia 12, che porta a via S. Giusto, cioè in immediata vicinanza del Castello.

Cronaca giudiziaria

Alessandro marito di due donne

Certa Margherita Giorgini, trovandosi nel 1936 a Bratislava, ebbe occasione di conoscere tale Alessandro Kanyik fu Giacomo, di professione geometra, il quale dopo un breve periodo di placevole e affettuosa amicizia, le fece la proposta di consolidare i comuni rapporti con un bel matrimonio.

— Eh? Che te ne pare? Marito e moglie! Saremo una coppia ideale....

— Bisognerebbe informare la mamma.

— Si capisce. Vado a Trieste e chiedo la tua mano.

Il Kanyik, preso il treno, venne a Trieste. Appena giunto si recò dalla madre della Giorgini per chiedere il consenso di sposare la figliuola.

— Io amo Margherita e sono deciso a sposarla! Acconsentite?

La donna nicchiò un po', volle avere delle garanzie sui propositi del suo futuro genero. Il Kanyik però era persona seria, avente un'ottima posizione sociale ed economica per cui sotto questi aspetti, il matrimonio era fattibile.

— Beh.... se amate Margherita sposatela e che Iddio vi benedica — concluse la signora Giorgini al termine della sua inchiesta.

Il Kanyik, felice, si mise subito d'attorno per sbrigare le pratiche inerenti allo sposalizio. Pratiche lunghe, noiose e snervanti poichè bisogna superare non poche difficoltà burocratiche, data la cittadinanza straniera del Ganyik. Ma, infine, dato che «amor omnia vincit», i due innamorati il 15 aprile 1937, si recarono nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli dove, don Gligo, benedì il loro matrimonio. Celebrate le nozze, i due sposi, accompagnati dal viatico degli auguri dei familiari e degli amici, lasciarono la nostra città per Bratislava.

Il matrimonio corrispose in pieno alle speranze e ai voti formulati al momento della sua celebrazione poichè gli sposi vissero felici per qualche anno cioè fino al giorno in cui s'abbattè sul Kanyik una regolare e documentata denuncia per bigamia. Il geometra, quando conobbe la Giorgini, era già marito di un'altra donna, certa Teresa Markovic Tiroska alla quale era vincolato da matrimonio, avente tutti gli effetti civili, contratti a Szsecseny (Ungheria) il 16 novembre 1912. Per la verità il Kanyik aveva chiesto il divorzio dalla prima moglie ma il Tribunale di Nitra aveva respinto l'istanza. Aperta un'inchiesta, l'autorità giudiziaria interrogò subito don Gligo ma questi dichiarò che gli sposi avevano esibito documenti perfettamente regolari per cui il matrimonio era stato celebrato con le dovute cautele. Il procedimento istruttorio si concluse con l'invio a giudizio del Kanyik e ieri, alla quinta sezione, si è svolto il processo. Data l'assenza del Kanyik, il Tribunale, sulla scorta delle risultanze processuali, ha ritenuto provato il reato di bigamia e di condannare quindi il geometra, esclusa l'aggravante di avere indotto in errore la Giorgini, a un un anno di reclusione e alla perdita dell'autorità maritale.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Zulmin e Todde; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Antonini; cancelliere Piuch.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Prime constatazioni sul campionato di calcio

(*g.*) Tutti i primati della giornata inaugurale del campionato di calcio spettano a Milano: 30.000 spettatori, 200.000 lire di incasso, quattro reti segnate! Ma il risultato più sensazionale è quello di Roma. Sul campo dei giallo-rossi non sarebbe solo spuntato un nuovo fiore di squadra, una squadra che per la spiccata eterogeneità dei componenti costituiva un'autentica curiosità, in gran parte appagata dopo la convincente affermazione conseguita. Sul terreno del Testaccio avrebbe pure declinato una squadra che non era solita ad accettare la sconfitta alla prima uscita della stagione. Troppo presto per dire che la Roma è finalmente una grande squadra e che il Bologna non è più uno squadrone. Sulla seconda ipotesi sono anzi consigliabili le più ampie riserve. Ma è certo che dalla partita di Roma il campionato prende un orientamento imprevisto.

Quando alla schiacciante affermazione dell'Ambrosiana sulla Juventus e allo scacco dei campioni aggiungiamo il pareggio del Venezia a Genova, abbiamo esaurito il compito degli imprevisti della giornata, poichè i risultati delle altre partite rientrano con una certa comodità nel casellario dell'ordinaria amministrazione. Ma non possiamo chiudere queste, per legge di spazio, brevi note di commento, senza cedere al desiderio di confessare che non ritenevamo la Triestina capace di vincere come ha vinto. E' una vittoria questa, sul Novara, che trascende per il volume e ancor più per lo stile le più rosee previsioni della vigilia. S'è avuta l'impressione che la squadra sia ricca di vitalità e di senso d'ordine, quest'ultimo specialmente raro, che abbia nerbo, vigore e capacità manovriere superiori alla formazione dello scorso anno. E' soltanto una impressione?

Ancora una constatazione. Da Modena, da Roma, da Milano, si apprende che nella tattica delle squadre è stata notata una certa tendenza a staccarsi dai canoni della politica cosiddetta difensiva a vantaggio di un potenziamento delle linee attaccanti. Si parla di centro mediani che appoggiano le prime linee e di mezze ali operanti nei settori avanzati. Forse siamo alla vigilia di un'evoluzione del gioco, o piuttosto a un ritorno all'antico.

Il nostro Concorso pronostici

Lo spoglio delle schede

La cassetta della fortuna Stock

I componenti la Commissione giudicatrice, camerati rag. Petarini, cav. Sponza, D'Errico, Dolazza e Bello, durante la verifica di centinaia e centinaia di schede, hanno potuto constatare che due concorrenti avevano conseguito i 12 punti che fino a questo momento costituiscono il limite più elevato. I tagliandi sono intestati a Marino Ferlich di Volosca e Gino Capponi di Trieste, mentre i seguenti sette concorrenti hanno totalizzato 11 punti: Vanzato Augusto (Abbazia), Lascala Ferdinando (Gorizia), Orel Rodolfo (Trieste), Svaghelli Luigi (Trieste), Rangan Dante (Trieste), Tomè Mario (Trieste), Santon Paolo (Aiello).

Naturalmente la verifica continua e non è detto che non venga superato il pur alto limite di 12 punti. Sulle *Ultime Notizie* pubblicheremo, a verifica ultimata, le liste dei partecipanti che hanno totalizzato i punteggi più rilevanti. Ma, com'è noto, tutti, anche coloro che hanno conseguito punteggi minori, concorrono alla graduatoria per il premio finale.

Intanto possiamo annunciare che per la prossima settimana il premio consisterà in una cassetta della fortuna Stock, che si differenzia dalle comuni per il fatto che in essa è contenuta una busta-fortuna che dà diritto a scegliere uno tra 45.000 vistosissimi doni. In realtà dunque il vincitore guadagnerà non uno ma due premi. Il tagliando n. 2 comparirà oggi per la prima volta sul *Piccolo della Sera* e presenterà una lieve variante suggerita da criteri di praticità: il nome e l'indirizzo del concorrente figureranno in alto.

E' morto il serpente di mare

Sul finire dell'Ottocento, quando non c'erano ancora l'aeroplano e l'automobile, e si accendevano le prime lampadine elettriche e si aizzavano i cani dietro le prime biciclette, si parlava già di civiltà meccanica, di vita febbrile, di velocità pazzesche. Erano voci isolate però: i benpensanti non credevano o scuotevano il capo dicendo: «dura minga!».

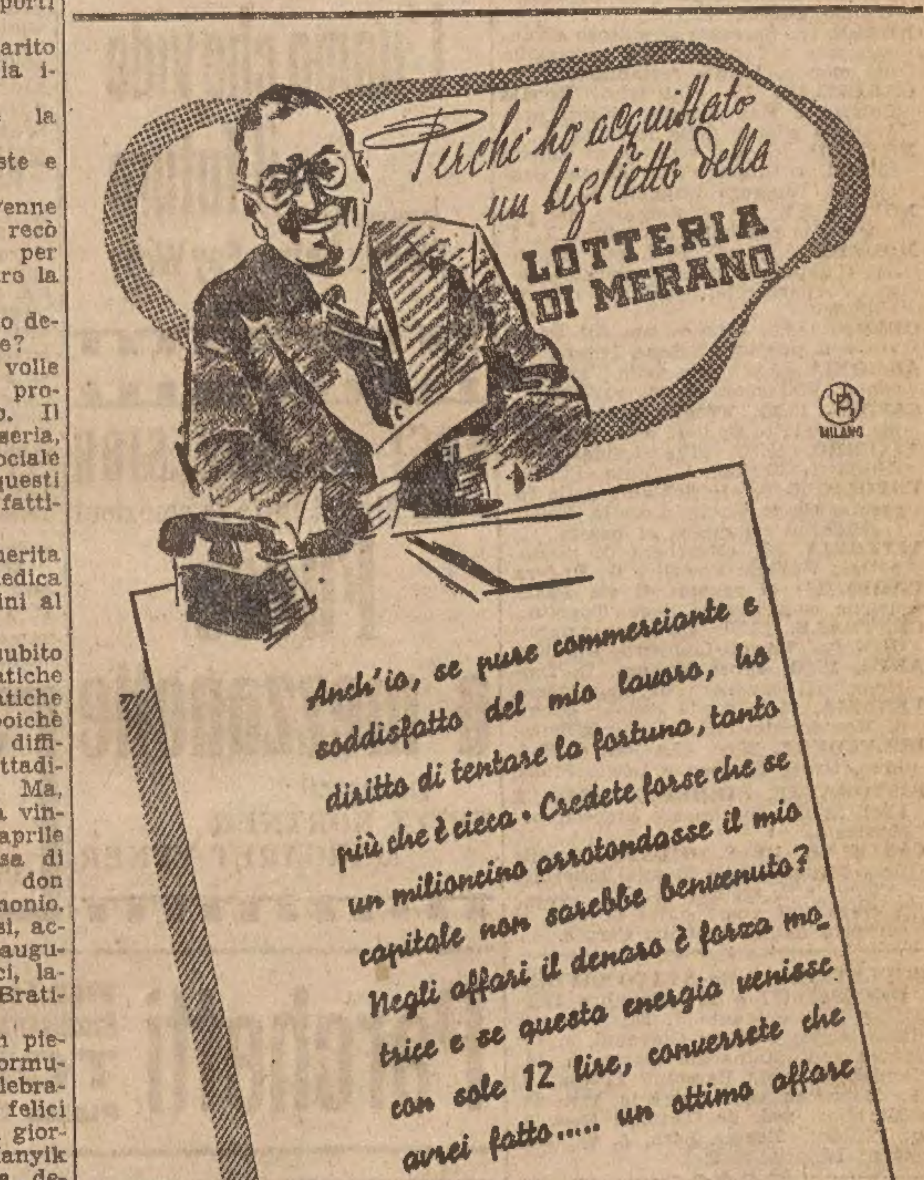
E così la gente se ne stava in pace «dentro la cerchia antica». Ma dovevano uscirne per forza i giornalisti se volevano riempire le quattro paginette del foglio quotidiano, giacchè la stampa, come la natura, ha orrore del vuoto.

Non potevano bastare i fatterelli di cronaca quando non succedeva mai niente e neanche le poesie dei lettori ed i romanzi d'appendice. A Camera aperta le cose andavano un poco meglio e si riempivano colonne con le violente scenate degli estremisti che poi andavano a ristorarsi alle Venete o da Aragno. Di tanto in tanto un duello incruento o quasi, l'intervista con un cittadino reduce dall'America, la bazza di un processo di tre mesi. Dall'estero l'ennesima rivoluzione nell'America Latina, i torbidi di Macedonia, le riviste del Kaiser e... basta.

Che meraviglia se ogni estate riappariva il serpente di mare! I giornalisti di allora potevano accordarsi cogli albergatori e scritturare il mostro di Lockness e neanche potevano organizzare alla radio il bombardamento dell'America per opera dei Marziari. Bella forza riempire oggi il giornale! C'è sempre almeno una guerra in qualche parte del mondo, ci sono disastri biblici, automobili guidati da donne, film di vario colore, lotterie di milioni. E nessun imbarazzo per la cronaca cittadina: i giornalisti sono di casa perfino ai Commissariati di P. S. dove prendono dati e lo spunto per saporose storielle e lieto fine.

Il serpente di mare non occorre più perchè si è trovato di meglio per i lettori; nulla invece val meglio della poesia e dell'arte per lo spirito, nello stesso modo che per l'organismo umano nulla val meglio dello zucchero che è insieme alimento e vita.

Col latte materno i bimbi la cominciano bene la vita, giacchè lo zucchero vi entra nella forte proporzione del 67 per cento di parti secche. Noi grandi, che pure affolliamo le pasticcerie, volevamo una volta essere più saggi della Natura blaterando che lo zucchero fa male. Ora non si sentono quasi più simili eresie condannate in pratica dall'esperienza e dalla scienza: tutti sanno ormai che lo zucchero è calore, forza, elemento indispensabile di vita.



COLLEGIO COMUNALE CORDELLINA - Vicenza
ENTE MORALE FONDATO NEL 1812
autorizzati. Trattamento fagrado. Corsi privati e accelerati R. Scuole d'ogni ordine e miliare — Residenza delle migliori

RADIO PHILIPS LAMBDA
Valvole rosse - Sintonia automatica - Onde cortissime - 15 modelli diversi da L. 786 in poi. Pagamento rateale da L. 40.— mensili in poi. Scambi, prove gratuite.
"Radioelettrica,, - Via Coroneo 4

Un furto al campo sportivo di Montebello

Approfittando del fatto che il campo sportivo di Montebello era sfollato — caso più unico che raro — ignoti ladri hanno forzato l'altro giorno la porta di un spogliatoio, asportandone vari indumenti sportivi, nonchè due palloni, per un valore di 400 lire.

La custode del campo, signora Maria Simionato in Goloica, moglie del noto «Pino», ha denunciato il furto al Commissariato di via Brunner.

Urtata dal tram. Passando ieri, verso le 18.30, per il Ponte della Fabra, la signora Paola Cebochin, abitante in via E. Toti 4, è stata urtata da un tram della linea 9 ed è caduta. La donna è stata accompagnata a casa dal vigile urbano Marcello Sanzin. Nella caduta, ha riportato delle escoriazioni alla coscia e alla gamba sinistra.

Sul lavoro. Il bracciante Nicola Amendolagine, di 30 anni, abitante in via della Scaletta n. 1, trasportando ieri mattina in ispalla un sacco di semi oleosi nella fabbrica Gaslini di S. Andrea, inciampò in un sasso e cadde in modo così disgraziato da fratturarsi la gamba sinistra. Soccorso prontamente sul posto dalla C. R. I., fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove gli fu riscontrata anche una lesione al gomito sinistro. I medici lo hanno giudicato guaribile in sei settimane.

Una cornata in un occhio. Il contadino Francesco Machnich, di 68 anni, di Sesana, conducendo al pascolo una mucca, è stato colpito all'occhio destro da una cornata che gli ha prodotto una grave contusione all'orbita, con lesione del bulbo. E' stato accolto nel reparto oculistico dell'ospedale Regina Elena.

Una mano ferita. Nell'officina dove è occupato, il meccanico Vincenzo Vescovi, abitante al n. 4 di via della Raffineria, ha riportato una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Giù da un muretto. La Guardia medica ha trasportato ieri all'ospedale Regina Elena un fanciullo, Alessandro Kiel, di 8 anni, il quale, correndo lungo il ciglio di un muro, in via Cristoforo Belli, dove abita al n. 6, caduto sulla via da un paio di metri di altezza si era fratturato la gamba destra e contusa la fronte.

Atterrata da un bambino. Libera Cosulich, di 61 anni, abitante al n. 13 di via dell'Università, passando per la via Geppa, è stata urtata da un bambino in corsa, che la ha gettata a terra. La vecchia, che ha riportato un grosso ematoma alla testa, è stata medicata dalla Croce Rossa.

La ferita si infetta. Quattro o cinque giorni or sono, il piccino di un anno, Sergio Modolo, abitante al n. 625 di S. Maria Maddalena inferiore, giocando nel cortile, cadeva e si feriva al parietale sinistro. La piccola ferita, che sembrava cosa da nulla, si infettava e ieri, il piccino è stato accolto nell'ospedale Regina Elena.

RADIO 19 settembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Musiche gaie e campestri. — 13.15: «Cinquemila lire per un sorriso», rivista musicale. — 13.40: Dischi. — 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: Attilio Carpi: «Il talismano di famiglia». — 17.15: Concerto del violinista Giovanni Criti e della pianista Palma Santoncini. — 19.25 e 20.30: Dischi. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Aurelio Rozzi col concorso del violoncellista Giuseppe Ferrari. — 22.10: **Canzoni e ritmi**, Orchestrina moderna diretta dal m.o Saverio Seracini. — 22.50: Dischi. — 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.15: «Il falco del West», con Fred Scott, Christine Mc. Intyre.
NAZIONALE. 16.30: «Una donna contro il mondo», con Ralph Forbes.
EXCELSIOR. 16.30: «Fuoco a mezzanotte», con F. Kortner, M. Vyner.
PRINCIPE. 16: Ultimo giorno: «Arrestatela», giallo emozionante con Fay Wray e Richard Arlen. Domani: «Ritorno alla felicità», con Paul Hörbiger.
FENICE. 16.30: «L'uomo che vide il futuro», con C. Rains. L. 2, 1.50, 1.
FILODRAMMATICO. 15.30: Grandioso successo Comp. «Brigata Gloria». Sullo schermo: «Sposiamoci in 8», comicissimo con Fernandel. Nuovo apparecchio sonoro.
ITALIA. 15.30: «L'avventura di Lady X», film in tecnicolore, brillante, pieno di equivoci, con Merle Oberon, Laurence Olivier.
REGINA. 16: «La principessa della Czarda», musiche deliziose, con protagonista Martha Eggert. L. 1.
IMPERO. 16: «La Venere d'oro», con Mireille Ballin e Jacques Copean. Ultimo giorno.
REALE. 16: Successo strepitoso «Biancaneve e i 7 nani», l'8.a meraviglia del mondo. Locale restaurato.
GARIBALDI. 16: «Infedele», Ronald Colman e Kay Francis. Fuori programma «Canto della foresta». L. 1.
MASSIMO. 16: «La vedova» di Renato Simoni, capolavoro con Emma Gramatica, Ruggero Ruggeri. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Volontario del pericolo», le più belle avventure. L. 1.
MODERNO. 16: «F. P. I. non risponde» (l'agonia di un sottomarino). Segue: «Barcarola», cantato con G. Fröhlich.
ODEON. 15.30: «Irene» con Lil Dagover e il prodigio Sabine Peters.
ARMONIA. 15.30: «Via della Taverna», con A. Walbrook. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15.30: «Voglio essere amata». Claudette Colbert e M. Douglas.
AZZURRO. 15.30: «Tre desideri», L. Gloria, L. Ferida, A. Centa, Pilotto.
POPOLO. 15.30: «Il richiamo della foresta». Clark Gable, Loretta Young e «Ridolini commesso al bazar».
VITTORIA. 16: «Maschera di mezzanotte», William Powell e G. Rogers.
RADIO. 16: «I ragazzi di via Paal», umano, commovente. Segue Topolino.
CENTRALE. 15.30: «L'impareggiabile Godfrey». Powell-Lombard. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Port Arthur», D. Darrieux. «Il cavaliere di Lagardère».
VENEZIA. 16: Grande capol.: «Conte di Montecristo». «Ridolini pugilista».
BELVEDERE. 15.30: «La jena di Barlow», Grace Bradley e Lewis Stone.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie: dalle 20 sullo schermo: «Vicino alle stelle», con L. Young. Bottega del vino: dalle 21 alle 24 concerto dell'orchestrina Ceruta.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: DECESSI (17 e 18 settembre 1939-XVII): Gei Costante a. 25; Vertovec Maria, a. 15; Viezzoli Giovanni, a. 79; Gauter ved. Mainardis Maria, a. 84; Meneghello ved. Rampini Teresa, a. 68; Ilhauscek ved. Reschitz Vittoria, a. 61; Neri ved. de Claricini Bice, a. 50; Willdorf Renata Sara, a. 61; Baroncini Liliana, a. 9.

CORRISPONDENZA APERTA

Alessandra. Certo. Rivolgetevi all'Associazione famiglie numerose, Trieste, via Geppa 21, II.

M. D. 1) E' necessario conoscere perfettamente la lingua inglese, però non vi è nessun posto vacante. Rivolgetevi al Registro italiano, via Rossini 2, dove potrete ottenere quanto desiderate. 2) La direzione di quella società è sempre a Trieste. 3) Di recente è stato stipulato un contratto collettivo per gli impiegati metallurgici, interessante anche numerosi periti industriali, i quali però non sono riconosciuti come tali ma entrano nella categoria suddetta. Il contratto prevede uno stipendio minimo di lire 1650 lorde per gli impiegati con funzioni direttive, lire 1165 lorde per impiegati con funzioni di concetto e lire 800 lorde per impiegati d'ordine.

Giusto. Rivolgetevi a un avvocato, oppure esponete il caso alla Commissione per il patrocinio gratuito presso il Tribunale.

Rebus. Non ha diritto ad arretrati, può pretendere per altro alimenti per il presente.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA italiana, tedesco, cerca posto. Maria Scherling, Marbolghetto n. 36 (Udine). 28120 A
CAMERIERA albergo, lunga pratica, attestati offresi. Geppa 6, port. 43376 A
CINQUANATENNE soltanto per cucina offresi, cucinare, stirare cucire. Dalle 8-15, Imbriani 3, stireria. 75121 A
CUOCA viennese buoni attestati per tuto fare offresi piccola famiglia tedesca. Crispi 18, I (destra). 43390 A
CUOCA capacissima dolci, straniera, buoni attestati, offresi per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 43346 A
CUOCA, ragazze Tolmino, Caporetto, capaci cucinare, secondi servizi. Tedesca pratica bambini, cameriera, offronsi. Battisti 13, telef. 6527. 28651 A
DONNA servizio offresi pomeriggio, ore combinarsi. Cereria 14, presso portinaio. 43332 A
FRIULANA quindicenne volonterosa, offresi prontamente. Via E. Toti 9, portinaia. 75074 A
PRESTASERVIZI o stabile offresi. Via Ginnastica 24, p. I. 75107 A
PRESTASERVIZI o stabile offresi. Via Marconi 18, III p. destra. 43375 A
PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, anche trattoria. Via F. Venezian 27. Vatta. 28613 A
PRESTASERVIZI giovane capacissima offresi per mattina. Via Media 31, secondo, destra. 75140 A
PRESTASERVIZI straniera capacissima cucinare tutti lavori, offresi. Crispi 15, ultimo. 75135 A
PRESTASERVIZI offresi mattina, capace qualunque lavoro. M. D'Azeglio n. 23. 43386 A
PRINCIPIANTE sedicenne offresi a piccola famiglia. Lazzaretto vecchio n. 18, portinaia. 28645 A
RAGAZZA giovane brava tutto fare, prestaservizi ottimi attestati, ragazzetta volonterosa, offronsi. Venti Settembre 12, telef. 74-19. 28600 A
RAGAZZA principiante offresi. Via Vasari 1, portinaia. 75115 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 43369 B
CUOCA giovane presenza, cerca subito famiglia signorile. Telef. 6557. 75100 B
DOMESTICA con attestati, cercasi. Presentarsi 10-12, via Tigor 17. 75091 B
DOMESTICA sana modesta brava onesta, cercasi, 35-55. Via Milano 1, II, pomeriggio. 75087 B
DOMESTICA attestati piccola famiglia cercasi prontamente. Valdirivo 42, porta 19. 75077 B
DOMESTICA referenze, cercasi. Tedeschi, Imbriani 4. 43382 B
DOMESTICA fidata pratica cerca signora sola; inutile presentarsi senza referenze prim'ordine. Desalvo, Palestrina 6. 43345 B
DOMESTICA tutto fare buone referenze cercasi. Schlechter, Salita Trenovia 9. 75125 B
DONNA giovane robusta cercasi 8-10 pulizia scale. Ind. Piccolo. 75114 B
DONNA 40-enne indipendente cercano marito moglie bambina, sappia cucinare, lavori casa, ottimo trattamento, mensile 130, per Sicilia. Via Cicerone 2 V, destra. 43392 B
PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, 7.30-18. Presentarsi Rozzol in monte 1354. 74947 B
PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucinare, cercasi. Via Commerciale 44, II. 75086 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi. Via S. Teresa n. 1, porta 7. 43360 B
PRESTASERVIZI attestati, ore combinarsi cercasi prontamente. Rismondo n. 3, II, Sebastiani. 43341 B
PRESTASERVIZI capace fidata attestati, dalle 8 alle 16, cerca piccola famiglia. Presentarsi dalle 10 alle 12, via Franca 18. 43342 B
PRESTASERVIZI capace cercasi tre ore mattina. Piccardi 27, p. 3. 75122 B
RAGAZZA 17-enne capace piccola famiglia, cercasi. Ind. Piccolo. 75084 B
RAGAZZA semplice volonterosa referenze cercasi prontamente. Canova 12 porta 4. 43395 B
RAGAZZA capacissima cucinare, prestaservizi mattina pomeriggio, cercansi. Battisti 13, I. 28652 B

Oggi al
Fenice
L'uomo che vide il futuro
Interpreti:
Claude Rains, Fay Wray

OGGI all'EXCELSIOR
il film di tutte le emozioni
Fuoco a mezzanotte
Interpreti:
FRITZ KORTNER
MARGARET VYNER

RAGAZZA per cuoca e aiuto lavori casa, cercasi. Ind. Piccolo. 75101 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm. c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE tedesco italiano francese, militesente, disponibile subito. Cassetta 28432 C Un. Pubbl. 28432 C
INTERNISTA pratica caffè, cercasi. Rozzol in Valle n. 761. 75119 C
MEDIA età pratica governo casa cucito, offresi piccola fam., pers. sola anche fuori. Cassetta 28590 C Un. Pubbl.
RAGIONIERE perfetto commerciale, mansioni direttive, energico organizzatore, cauzione trentamila, esaminerebbe serie proposte. Cassetta 28367 C Unione Pubblicità. 28367 C
SIGNORA diplomata offresi per maiati, aiuto in casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 28627 C
SIGNORINA distinta praticissima offresi assistenza gestanti. Vatti, via M. Buonarroti 16. 28598 C
SIGNORINA contabile corrispondente pratica uff. e vendita, prim. referenze, offresi. Cassetta 28584 C Unione Pubbl.
STENODATTILOGRAFA diciannovenne, capace lavori ufficio, offresi. Filosa San Francesco 41. 43338 C
30-ENNE distinta capacissima governo casa occuperebbesi ovunque presso pers. sola. Cassetta 28431 C Un. Pubbl.
40-ENNE distinta pratica governo casa, guardarobiera occuperebbesi anche assistenza, compagnia, persona anziana. Cassetta 28594 C Unione Pubblicità
60 settimanali lavori fatica, capace triciclo e bicicletta, offronsi. Indirizzo Piccolo. 75102 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
ASSUMONSI lavori maglieria e riparazioni. Cunicoli 2. 75134 CC
BUSTAIA confezioni accuratissime, riparazioni perfette prezzi convenienti. Valle, Battisti 9, primo. 74948 CC
CONFEZIONI da donna, eleganza, finezza. Battisti 4, IV. 43340 CC
MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Bramante 11. Pasini. 28625 CC
MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, I. 28616 CC
PERMANENTI esecuzione perfetta parrucchiere Domenico, Salone Gemma tel. 95-17. p.zza Garibaldi 2, I. 28608 CC
PERMANENTI 15, ferro 3, acqua 4. P.zza Cavana 5, vic. Zampolli. 9136 CC
PITTORE appartamenti moderni stanze cucine, prezzi miti. Goldoni 12 giornalaio. 43354 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo, lire 3. Covelli, Piazza Impero 10. 75009 CC
SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna vestiti mantelli vecchi riducendoli nuovi. Piazza Venezia 6, terzo. 28263 CC
SIGNORA! Sei macchine ultramoderne unica serie esistente in Europa, permettono a Relly di eseguire un tipo di permanente per ogni tipodi capello, sia ossigenato, tinto, sfibrato. Scioglio qualsiasi increspatura rifà morbidissima permanente. Relly, specialista in permanenti, tinture. Rossini 14, telefono 48-77. 28621 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A SIGNORINA presenza, volonterosa facile occupazione fiducia, prontamente cercasi. Torrebianca 24. 28634 D
APPRENDISTA cerca prontamente lavorat. biancheria. Ind. Piccolo. 43385 D
APPRENDISTE sarte uomo cercansi. Raffineria 3, I. 43380 D
CONTINUO redditizio dignitoso lavoro eseguibile domicilio offriamo ad ambosessi dovunque. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 28389 D
DISEGNATORI pratici edilizia, rilievi cercansi. Tominz, Tiziano Vecellio 11 (ore 11-13). 75124 D
GARZONA o pratica calzoni, cercasi. S. Lazzaro 11, porta 4. 43335 D
GARZONA e aiuta-lavorante sarta uomo, cercansi. Mazzini 22, I. 28599 D
GARZONA per negozio biancheria, cercasi. Corvo, Carducci 20. 28605 D
MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Mazzini 44, portiere. 28604 D
LAVORANTE calzolaio cercasi. Barcola Volti 342. 43378 D
MEZZALAVORANTE e garzona sarta donna, cercansi. S. Giustina 4, III, destra. 75120 D
PANTALONAIE pratiche confezioni, cercansi. Maiolica 14, p. 5. 75132 D
PARRUCCHIERA capace cercasi. Via Marconi 26. 43370 D
PARRUCCHIERA capace cercasi, buona paga. Via G. Marconi n. 38. 28618 D
RAGAZZETTA volonterosa per frutta erbaggi, cercasi. Ind. Piccolo. 75108 D
RAGAZZETTA quindicenne per negozio frutta erbaggi, cercasi, Indirizzo Piccolo. 75098 D
RAGAZZETTO principiante, onesto volonteroso, cercasi. Rivolgersi Scussa 8 IV, sinistra. 75136 D
RAGAZZO 14-15-enne principiante per drogheria, cercasi. Via Rossetti n. 31. 75110 D
RAGAZZO fattorino per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43355 D
SIGNORA sola colta 55-60 anni cercasi quale guida, alcune ore settimanali, per persona anziana. Offerte Cassetta 28587 D Unione Pubblicità. 28587 D
SIGNORINA impieg. praticante cerca ditta. Off. Cassetta 28591 D Un. Pubbl.
SIGNORINA corrispondente tedesco, pratica conteggio cercasi. Rossini n. 8.

Richieste camere e pensioni
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. FUNZIONARIO statale cerca camera mobiliata matrimoniale, acqua corrente riscaldamento massima pulizia, possibil. vitto familiare, vicinanze piazza Oberdan. Indicare prezzo Cassetta 28590 E Unione Pubbl. 28590 E
MOBILIATA bene soleggiata casa nuova paraggi Besenghi o Coroneo riscaldamento, moralità assoluta, cerca impiegato. Indic. prezzo. Cassetta 28583 E Unione Pubblicità. 28583 E
MOBILIATA elegante signorile, vitto, conforto, anche periferia, cerca ufficiale con figlio quattrenne, stabile a Trieste. Fermo Posta Tessera 000548. 28582 E

Offerte camere e pensioni
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE uno due letti, termobagno, telefono, affittasi prontamente. Cellini 2, Ongaro. 28644 F

VIA DANTE 6
5 PREMI COMUNQUE GARANTITI
Ultimi giorni «Merano»

A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 75094 F
A. A. BELLISSIME centrali conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. F. Venezian 7, terzo, sinistra. 28624 F
A. A. ELEGANTE ingresso scale, affittasi. Tiziano 1, II, p. 10. 75099 F
A. A. MOBILIATA acqua corrente, affittasi. Milano 7, IV, destra. 28629 F
A. A. MOBILIATA libero ingresso, affittasi. Ginnastica 10, II sin. 28631 F
A. CENTRALE pulita affittasi distinto anche giorni. Valdirivo 16-II. 43374 F
A. CENTRALISSIMA signorile indipendente mobiliata. Ginnastica 31, I, attenzione destra. 75138 F
A. MOBILIATA vitto casa nuova prezzo mite. Foscolo 35, I, p. 3. 75118 F
A. MOBILIATA due persone, vitto famigliare affittasi. Timeus 12 II. 75085 F
A. MOBILIATA bella, affittasi distinti anche breve soggiorno. F. Venezian 4, III p. 75089 F
A. MOBILIATA elegante, affittasi anche temporaneamente. Torrebianca 25, porta 7. 28618 F
BELLISSIMA mobiliata spaziosa unodue distinti, presso piccola famiglia. Fonderia 3, I, destra. 28646 F
BELLISSIMA arredo nuovo bagno, affittasi. S. Nicolò 11, primo. 75088 F
CAMERA mobiliata, indipendente, volendo anche vitto. Via Crispi 39, I. 19F
CAMERA vuota, comodo. Via P. Diacono n. 5, V. 43339 F
CAMERA vuota comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43333 F
CAMERA mobiliata bella indipendente affittasi. Ginnastica 46, I, p. 9. 4337 F
CAMERA mobiliata affittasi signora anziana presso coniugi soli. Rivolgersi via Settefontane 71, trattoria. 43331 F
CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri n. 18, I, destra. 75075 F
CAMERA indipendente spaziosa, due letti, affittasi distinti. Milano n. 27, Vaccari. 28663 F
CAMERA vuota affittasi a persona distinta. Via Montecchi 2. 43391 F
CAMERA centro soleggiata, affittasi distinto. Tarabochia 8, II, sin. 75139 F
CAMERETTE vuote, una-due, affittansi. Ponterosso 3, III p. 43372 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Pauliana n. 6 p. 7. 43379 F
CENTRALISSIMA matrimoniale e un letto. S. Nicolò 13, porta 8. 28641 F
ELEGANTE mobiliata, bagno riscaldamento, pensione 360, affittasi. Zanetti 8 secondo sinistra. 75131 F
ELEGANTE indipendente volendo vitto, affittasi. Rapicio 5 II, p. 11. 75080 F
INDIPENDENTE tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi anche temporaneamente. Machiavelli 19 III. 28628 F
INGRESSO scale bagno stufa, affittasi distintiss. Ginnastica 41, p. 8. 43394 F
MOBILIATA uso bagno, affittasi distinto. Genova 11, p. 12. 43384 F
MOBILIATA 2 distinti, altra un letto, affittansi. Rittmeyer 9, p. 10. 043215 F
MOBILIATA ingresso semilibero affittasi. Milano 22, I, destra. 0074659 F
MOBILIATA elegante ingresso scale, uso bagno, affittasi. Via Trenta Ottobre 5 III p. 28656 F
MOBILIATA grande due letti, comodo cucina, distinti. Tarabochia 5, IV, porta 19. 28611 F
MOBILIATA ingresso libero, altra vuota, affitt. Rossetti 11, p. 5. 75083 F
MOBILIATA affittasi, eventualmente breve soggiorno. Coroneo 29, II, p. 9, sinistra. 75082 F
MOBILIATA affittasi a due amici. 100 mensili. Istituto 32, IV, destra. 43334 F
MOBILIATA con vitto presso persona sola, Stazione Centrale. Tivarnella 3, porta 11. 75103 F
MOBILIATA elegante soleggiata comodità, affittasi distinto. Giulia 6, porta 7. 43363 F
PENSIONE darebbesi a scolara(o) presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 28655 F
SIGNORILE bagno telefono, volendo anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 28653 F
STANZA signorile unico subinquilino affittasi distinto. Ruggero Manna 20, I p. 75093 F
STANZA stanzino cucina, vuote, subaffitta persona sola. Visitare 10-12 via Udine 10, porta 11. 75079 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G
A. A. A. ANNO solo studio ammissione prime medie superiori: Istituto tecnico, magistrali, Liceo scientifico, licenza avviamento, liceo artistico. Biennio. Esami Stato: nautico, ragionieri, geometri, costruttori, macchinisti, Liceo classico, scientifico, artistico, magistrali, ammesse signorine. Ambiente distinto. Professori abilitati. Iscrizioni anno scolastico 1939-40. Istituto «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496. 28630 G
A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Abilitazione Magistrale, maturità scientifica, classica, diploma ragioniere, geometra. 971 G
A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi regolari e accelerati di Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio, ammissione al liceo scientifico). Apertura 1.o ottobre. 971 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 43362 G
A. DIAZ 8 (telefono 52-63). Scuola controllata (pagella scolastica ministeriale) professori regolarmente autorizzati. Lezioni individuali. Corsi inferiori, superiori, regolari, accelerati qualsiasi classe, tipo. Doposcuola. Circonstanzialmente applicansi pagamenti mensili, senza impegni. 43367 G
A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Apertura corsi abbreviati diurni, serali inferiori, superiori esami Stato. 74501 G
A. STENOGRAFIA Corsi mensili completi 40. Dattilografia. S. Lazzaro 19, primo. 28643 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 43348 G
DIPLOMATA dà lezioni inglese tedesco e piano; prepara alunni scuole medie inferiori. Ind. Piccolo. 28638 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
INGLESE tedesco anche corrispondenza presso diplomata. Cassetta 28585 G Unione Pubblicità. 28585 G
ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei»: Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, tel. 40-76): Istituto tecnico parificato. Scuole. Corsi annessi. 28637 G
MATEMATICA scienze lingue disegno: preparaz. esami. Tigor 10, p. 9. 43364 G
SUPERFACILITAZIONI (veramente massime): Pianoforte, violino. Pianoforti (superaccordature). Vidali n. 12. (scuola). 9923 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LIRE cinquanta di mancia a chi riporterà macchina fotografica smarrita domenica pressi cimitero. Lorenz, via Rossetti 24, II. 43351 H

Offerte appart., bott., magazz.
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
ALBERGO ristorante dieci camere, giardino, affittasi causa partenza Indirizzo Piccolo. 28664 I
APPARTAMENTI signorili tre quattro cinque stanze, bagno completamente arredato rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiolo, vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi ottobre. Hermet 4. 75117 I
APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze cameretta accessori 270 mensili, affittasi paraggi Stazione Centrale, vendesi eventualm. tutto mobilio seminuovo, occasione sposi. Urge offerta causa partenza. Cassetta 28588 I Unione Pubblicità. 28588 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino cucina, 200 mensili, affittasi 1.o ottobre. Informaz.: Cesanelli S. Francesco n. 52, III; dalle 14-16. 43388 I
APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, bagno, riscaldamento, poggiolo, affittasi 1.o ottobre. Informaz.: Cesanelli, S. Francesco 52, III, dalle 14-16. 43389 I
APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze stanzetta bagno installato, termosifone ascensore, prezzo conveniente, affittasi. Murat 6, IV. 75116 I
APPARTAMENTO arredato a nuovo, quattro stanze, accessori, in villa signorile, presso Capodistria, tutti conforti (parchetti, luce, acqua, bagno, telefono), affitterebbesi stabilmente. Scrivere: Dal Soglio, Capodistria. 43137 I
APPARTAMENTO tre-quattro stanze, accessori, bagno riscaldamento, vista mare affittasi in villa. Via Pindemonte n. 1. 75105 I
APPARTAMENTO signorile 4 stanze cameretta bagno installato riscaldamento aut., terrazzino poggiolo, affittasi. Viale Reg. Margherita 8. 75095 I
APPARTAMENTO due stanze, terrazza, affittasi a Villa Opicina. Telefonare 5900. 28603 I
APPARTAMENTO moderno signorile, due stanze stanzetta bagno installato, calefaz., affittasi. Telef. 5900. 28601 I
CAMERA cucina, due camere cucina, assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 28607 I
CAMERE tre camerino bagno cucina, tutto soleggiato affittasi, vendesi mobilio. Indirizzo Piccolo. 28642 I
LOCALE adatto per negozio bar ecc. in stabile di nuova costruzione, affittasi prontamente. Rivolgersi viale Sonnino 55, dal portiere. 74900 I
LOCALI per latteria erbaggi macelleria commestibili ecc., affittansi. Telefonare 5900. 28602 I
LOCALI uso negozi latteria stireria, stabile nuovo. S. Francesco 68. 75096 I
QUARTIERE orto campagna, affittasi. S. Croce di Trieste n. 350. 75113 I
QUARTIERE signorile 3 stanze stanzino, bagno, riscaldamento, affittasi prontamente. Raffineria 2, port. 75128 I
SCORCOLA: 4 stanze accessori, giardino, 200, affitt. S. Lazzaro 11-I. 75104I
STANZE 2 stanzetta cucina, affittasi prontamente, preferibilmente statali. Indirizzo Piccolo. 75097 I

Richieste appart., bott., magazz.
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO anche sobborghi, preferibilmente Servola, cerca statale. Passaporto 777913 fermo Posta Trieste. 75073 L
CAMERA cucina cercansi. Tel. 26-673. 43359 L
QUARTIERINO piccolo paraggi Stazione, cerca pensionata. Indirizzare: Ganser, via Milano 11. 75081 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAULE armadio, bilancia farmacia, oreficeria, vendonsi. Felice Venezian 7 terzo, sinistra. 28626 M
CARRETTINA e vetrata divisoria 2.70-2.80, vendonsi. Negozio piazza Ospedale 3. 43356 M
CARROZZELLA sport nuova, vendesi occasione. Terfoglia. Pendice Scoglietto n. 2. 43344 M
CARROZZELLA moderna ottimo stato, vendesi. Ghirlandaio 32, Gambi. 43366 M
CUCCIOLO spagnolo vendesi. Beccherie 3 III p. 43377 M
IMPERMEABILE signora finissimo, cappotto uomo, vendonsi. Pellico 1, IV sinistra. 43381 M
MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia lire 120, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 28561 M
MACCHINA Singer originale garantita130, altra lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 28647 M
MACCHINA cucire, tappeto cocco, vendonsi. Bernini 10, porta 2. 28649 M
MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer famiglia, occasione. Natale, Battisti 12. 28622 M
MAYERS Conversation Lexicon e altri libri, vendonsi. Tagliapietra 4. 43361 M
MANTELLA volpi argentate 1900, pelliccia lontretta 975, occasione. Valdivo 23, primo, sinistra. 28657 M
PELLICCIA persiano bellissima 7600; mantella renard argentate 2700 affarone. XX Settembre 33, II, d. 28658 M
RADIO Philips doppia onda vendesi 350. Dalle 20. Ind. Piccolo. 43371 M
RADIO Triunda 5 valvole, Philips straoccasione 7 valvole 500, altro 250, apparecchi 940. Sconti imbattibili. Piazza Garibaldi 9, Cassiani. 43383 M
RADIO recentissimo vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4 II p. 28636 M
RADIORIPARAZIONI, modifiche, provavalvole ecc., ricorrete unico Laboratorio Mazzini 44, interno. Tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 28619 M
SPARHERD Patent, altro 65, stufe gas, carbone, vend. Bosco 12. 28647 M
TAILLEUR lana, sciarpa 37, seminuove, vendonsi. Ventisettembre 76, II, sinistra. 43353 M
TAPPETI persiani antichi perfetti, vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 75092 M
VASCA completo arredamento bagno scaldabagno, vendonsi. Visitare Sussland, Rittmeyer 20. 43357 M
VOLPI due nuove Canadà argentate bellissime, vendonsi. Galleria 14, interno 12. 43352 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLO Zeiss cercasi se occasione. Cassetta 28596 N Unione Pubbl.
CERCO guida generale di Trieste 1939. Via Roma 4, Stoffe. 28606 N
MATERASSO gomma per bambini cercasi. Cassetta 28586 N Unione Pubbl.
QUADRI, oggetti artistici, porcellane qualunque specie, acquista collezionista di passaggio. Offerte cassetta 28640 N Unione Pubblicità. 28640 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI salotti Madalosso. Via Trenta Ottobre angolo via Torrebianca. 43347 NN
ARMADI libreria leto piazza mezza, susta lavamano comodini gemelli, vendo. Gozzi 3, porta 11. 75126 NN
ASPIRAPOLVERE «Elettrolux» mai usato, metà prezzo, pianoforte occasione. Buonarroti 46. 28615 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, materassi lana 130, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, economia, garanzia. Tarabochia 6. 28617 NN
CAMERA matrimoniale vendesi occasione. Canova 18, III, d. 43373 NN
CAMERA pranzo moderna garantita vendesi due terzi valore, occasione. Tiziano 10. 75078 NN
CUCINA supermodello lussuosissima, grandiosa, vendesi straoccasione. Crispi 51, falegname. 28612 NN
CUCINA lussuosa, modello, garanzia, vendesi. Raffineria 7, falegn. 28639 NN
LETTO bianco, susta metallica, materasso crine, pulitissimo, occasione. Ginnastica 40, I, destra. 28609 NN
MATRIMONIALE eventualmente cucina, divanoletto, d'occasione, cercasi; esclusi rivenditori. Tel. 5904. 28633 NN
MATRIMONIALE cucina ordinate vendonsi grande occasione. Via Crispi 42, falegname. 9924 NN
MATRIMONIALE usata con suste vendesi causa partenza. Rossetti 28, IV, Fogazzaro. 75130 NN
OCCASIONE! Quartiere completo cucina, camera letto, salotto, vendesi. Cassetta 28650 NN Unione Pubblicità.
PARETE divisoria, anticamera, armadio lussuoso, vendonsi. Ind. Piccolo. 75123 NN
PIANINO Eisemberg nuovo, vendesi partenza. Ghirlandaio n. 32 Gambi. 43365 NN
PIANINO germanico rinomata marca, perfettissimo, vendesi d'occasione. Carducci 32, secondo. 28660 NN
TAVOLINI nuovi modernissimi, tipi lusso, vendonsi occasione. Piazza G. B. Vico 2. 9922 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ARGENTO oro, acquistansi; disimpegnasi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso V. E. 2. 75109 O
BRILLANTI, oro, argento pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 28399 O
FRANCOBOLLI occasione a scelta vendo, sconto 88%. Urli, via Roma 19. 75076 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DISPONETE ore libere? Potete guadagnare 1000 mensili. Organizzazione Manis, Roma. 5064 P
PIAZZISTA introdotto cercasi per vendita speciali surrogati caffè. Telefonare 71-32. 43358 P

Auto, biciclette, sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOCARRO 18 BLR buono stato, vendo. Ing. Zanello. Pisino. 43278 Q
AUTOCARRO noleggiasi città fuori. Vendo pure autocarro Ford 20 quint. Telefono 7726. Kanobel. 75090 Q
AUTOMOBILE per bambino acquisterei se occasione. Telef. 26303. 43393 Q
BALILLA trimarce permessa circolazione (persone cose) perfetta, vendo. Telefono 35-36. 43387 Q
BICICLETTA donna, uomo, perfettissime, complete, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 28647 Q
CAMIONCINO Fiat 501 port. 8 q., vendesi. S. Spiridione 6, Cambio. 75133 Q
FORD due litri autofurgoncino portata sette quintali, vendesi. Telefonare 4467 dalle 8-12. 28654 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAR centro vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 28632 R
NEGOZIO frutta erbaggi oppure salumeria formaggeria, avviati, vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 75111 R
OSTERIA piccole spese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43336 R
RIVENDITA tabacchi affiderebbesi persona seria, condizioni vantaggiose, oppure commessa con cauzione. Indirizzo Piccolo. 28662 R
SOCIO, cerca salone parrucchiere avviatissimo; eventuale consegna, vende. Indirizzo Piccolo. 28635 R
TRATTORIA buffet centralissimo, ottima occasione, piccolissime spese vendonsi. Caffè Sanità. Sandro. 75112 R
100.000 cercasi intavolazione casa nuova valore 1.300.000. Cassetta 28659 R Unione Pubblicità. 28659 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CAMPAGNA in Ancarano Istria, metri quadrati 70.000 terreno collinoso, vigneti, frutteti, arativo, bosco, casa colonica, stalla, pozzo, vendesi lire 100 mila. Indirizzo Piccolo. 75106 S
CASA 5 piani, rende 14%, vendesi 100 mila. Cassetta 28659 S Unione Pubbl.
FONDO piano città, per costruzione 2 stabili, vendesi. Vascoto, Caffè Negozianti. 75137 S
PROPRIETARIO vende direttamente stabili due nuovi città, appartamenti medi, uno saldoprezzo 500.000, altro 340 mila. Off. Cassetta 28614 S Un. Pubbl.
REALITA' al mare villa vasto terreno coltivato, colonica, vendo. Cassetta 28462 S Unione Pubblicità. 28462 S
VILLA posizione splendida 15 minuti tranvia Udine-S. Daniele, vendo centomila. Dott. Marchetti. Mestre. 5587 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

NOBILE sposerebbe ricca gentildonna, fotografia reciproca. Offerte tessera postale 599903 Milano. 43343 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto; riparazione. Valdirivo 11, secondo. 43368 V

Parchetti
Piallatura elettrica
Rasobiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 • Tel. 97-63

LA **TELVE**
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI
IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La **TELVE** ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La **TELVE** sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi *senza alcun impegno*

Oggi è spirato per improvviso malore il

dott. Giancarlo Stavro Santarosa

S. Tenente di complemento di Cavalleria

Lo piangono i genitori, i nonni, i fratelli, le sorelle, gli zii, il cognato, la cognata ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr., alle ore 10.30, partendo, il mesto convoglio, dal Viale Romolo Gessi, 20.

Trieste, 18 settembre 1939-XVII.

Il Consiglio d'Amministrazione delle Officine Grafiche della Editoriale Libraria S. A. partecipa con dolore la prematura morte del

dott. Giancarlo Stavro Santarosa

apprezzato consigliere d'Amministrazione, avvenuta improvvisamente ieri mattina.

Trieste, 19 settembre 1939-XVII.

La Direzione, gli impiegati e le maestranze delle **OFFICINE GRAFICHE S. A.** e della **EDITORIALE LIBRARIA S. a g. l.**, profondamente addolorati, compiono il mesto ufficio di partecipare il decesso del loro benemerito Consigliere d'Amministrazione

dott. GIANCARLO STAVRO SANTAROSA

avvenuto improvvisamente ieri mattina.

Trieste, 19 settembre 1939-XVII.

RINGRAZIAMENTO

Grate e commosse profondamente per il largo tributo di affetto e di omaggio alla memoria di

FELICE GESSI

la vedova e le congiunte famiglie **GESSI, MAINERI, GAVEGLIA** e **TOSSI** esprimono i loro più sentiti ringraziamenti a tutte le autorità, enti e persone amiche che in varia guisa vollero essere presenti nella dolorosa circostanza; ed in particolare ringraziano S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici Giuseppe Cobolli Gigli, S. E. l'Ammiraglio Thaon di Revel Duca del Mare, l'Ammiraglio Luigi Rizzo Conte di Grado, l'Ammiraglio Filippi Camperio, il Federale cons. naz. Emilio Grazioli, il senatore Giovanni Banelli, il cons. naz. Bruno Coceani, il cons. naz. Umberto Klinger presidente dell'Ala Littoria, il Preside gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera, il Commissario prefettizio e il Comune di Trieste, il Podestà e il Comune di Ravenna, il Podestà e il Comune di Muggia, la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, il Federale amministrativo Lodovico Maffei, l'Ispettore di Zona, il Segretario politico, tutte le gerarchie e gli squadristi del fascismo muggesano, la Direzione generale dell'Ala Littoria e la Direzione e il personale tutto della Rete Adriatica, il conte gr. uff. Mario Tripcovich personalmente e quale presidente della «Runa» di Trieste, il comm. Riccardo Rigo personalmente e quale direttore della S. A. Sicurtà fra Armatori e il Gruppo Adriaco.

Trieste, 18 settembre 1939-XVII.

Il commosso e generale rimpianto manifestato per la scomparsa del

cav. di gr. cr. GIORGIO BOMBI

Senatore del Regno

è riuscito di grande conforto all'addolorata famiglia, che esprime la sua gratitudine al Comune di Gorizia ed a quanti hanno partecipato al suo lutto, ricordando con particolare deferenza S. A. Rev. mons. Arcivescovo, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà, il Preside della Provincia e le autorità tutte.

Gorizia, 18 settembre 1939-XVII.

Il giorno 17 corrente si spegneva santamente il nostro adorato papà

Giovanni Viezzoli

pensionato comunale

A tumulazione avvenuta, ne dà partecipazione l'addolorata famiglia anche a nome degli altri congiunti.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che presero parte a questo grande dolore.

Trieste, 19 sett. 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Ieri cessava di vivere, dopo una vita laboriosa

Francesco Taft

Stella al merito del lavoro

Ne dànno il triste annuncio le addolorate figlie **ANITA** col marito **ADOLFO PUNTAFERRO, ETTA** col marito **CARLO MARCHI**, i fratelli, le cognate, i nipoti ed i congiunti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 corrente, alle ore 16.30, partendo dalla via Navali 38.

Trieste, 19 settembre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Costantino Gei

d'anni 25

si è spento il 16 corrente.

A tumulazione avvenuta, la sottoscritta ringrazia le famiglie Stefani, Ausig, Bazzarini, Repini, Vittoria Gei, i parenti e gli amici.

Trieste, 18 sett. 1939-XVII.

FAMIGLIA GEI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di esprimere a ciascuno personalmente la nostra riconoscenza, porgiamo con questo mezzo, a tutte quelle gentili persone ed in modo particolare ai sigg. funzionari ed addetti delle FF. SS., agli amici e conoscenti, che tanta parte presero al nostro lutto, i nostri più sentiti ringraziamenti.

Famiglia SLAUS